



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 - 27 aprile 2026

PRIMO PIANO:

- L'Uisp per il 25 aprile dentro e fuori dal campo, iniziative in tutta Italia. Su [IMGPress](#), [Dire](#), [9 Colonne](#), [Sevenpress](#), [Uisp Nazionale](#)
- Sport Point Uisp: martedì 28 aprile nuovo incontro sui temi fiscali. Su [Uisp Nazionale](#)
- Uispress numero 16 su [EasyNews](#)

ALTRE NOTIZIE:

- 25 aprile: Il figlio di Liliana Segre, Luciano Belli Paci: «Questo 25 aprile una sconfitta per la democrazia». Su [Avvenire](#); La base dell'impegno antifascista, appello ai giovani dal Giornale Radio Sociale. Su Ad [Alta velocità](#) e [GrsWeek](#)
- L'anno nero di Medio Oriente e Nordafrica: nel rapporto Amnesty le notizie oscurate dai conflitti. Su [Il Fatto Quotidiano](#)

- Il nuovo scandalo arbitri dopo Calciopoli e i Mondiali persi: gli ultimi 20 anni orribili del calcio italiano. Su [Corriere della sera](#)
- Carceri, il sovraffollamento raggiunge il 138%. Su [Vita](#)
- Schwazer pazzesco: impresa a 41 anni. Fa il record italiano nella maratona di marcia a Francoforte. Su [Gazzetta dello sport](#)
- Sebastian Sawe scrive la storia: è il primo uomo a infrangere il muro delle due ore nella maratona. Su [Il Fatto Quotidiano](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Progetto Uisp in Piemonte "Pillole di sport" . Al via i Gruppi di cammino promossi dalla Farmacia Cesano di Torino. Su [Il Torinese](#)
- Centri estivi multisport Uisp. A Grosseto aperte le iscrizioni. Su [La Nazione Grosseto](#)
- Vivicittà 2026 a Reggio Emilia è arrivata al Mirabello con Valorugby. Su [Reggio Sera](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO

- Uisp Marche, Lo sport per tutti Uisp, il programma prodotto ed in onda sul canale 13 di TVRS. [Puntata numero4](#)
- Pattinaggio Uisp Genova, [si è svolta l'ultima gara della Fase 1 genovese del calendario stagionale delle gare di pattinaggio targato Uisp](#)

Festa della Liberazione: l'impegno Uisp in molte città

Per il 25 aprile tornano i Trofei e Meeting della Liberazione, accanto un momento di riflessione per celebrare la Resistenza. Parla Tiziano Pesce

L'Uisp scende in campo per il 25 aprile, Festa della Liberazione, con attività sportive, culturali e ludico motorie in molte città: democrazia, antifascismo, pace e libertà, valori fondamentali che fanno parte del dna dell'associazione dello sport sociale e per tutti.

"Il 25 aprile rappresenta la Liberazione dell'Italia dall'occupazione nazista e dal fascismo, grazie alla lotta di Resistenza, che ha segnato la riconquista della libertà e l'avvio della rinascita democratica del nostro Paese - dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - È una ricorrenza che non appartiene soltanto alla memoria, ma che **parla con forza al presente e al futuro** . E quest'anno il suo significato si intreccia in modo ancora più evidente con l'80° anniversario dell'Assemblea Costituente, del Referendum istituzionale e del primo voto delle donne: momenti distinti, ma profondamente connessi, che hanno posto **le basi della nostra** democrazia concetti astratti: rappresentano **la possibilità concreta, quotidiana, di partecipare alla vita sociale, di esprimersi, di incontrarsi, di costruire comunità, convivenza civile e pace** . Significa il diritto di ciascuna e ciascuno di essere parte attiva, senza discriminazioni e senza barriere. È anche in questa prospettiva che lo sport sociale assume un valore profondo: come spazio di diritti, di inclusione, di cittadinanza. Ricordare il passato, dunque, non è un esercizio retorico. È una scelta e un impegno. È assumersi la responsabilità di stare dalla parte dei valori costituzionali, ogni giorno. È continuare a costruire, insieme, una Repubblica più giusta, più inclusiva e più solidale".

Cuore delle manifestazione saranno in molti territori **i Trofei e Meeting della Liberazione** che l'Uisp organizza da decenni coinvolgendo in particolare ragazzi e ragazze. A **Bologna** , ad esempio, sabato 25 aprile torna il **22esimo Trofeo della Liberazione** : movimento, benessere, divertimento e gioia di stare insieme, nella bellissima cornice del centro sportivo Arcoveggio. È una grande festa di fine aprile aperta a tutti gli atleti di atletica leggera OPEN (settore giovanile) delle categorie Primi Passi, Pulcini ed Esordienti. La su pista è organizzata dal settore Atletica Leggera di Uisp Bologna. [Visita il sito dedicato](#)

Sabato 25 aprile andrà in scena a **Modena la 47^a edizione del Trofeo della Liberazione** . Il meeting regionale prevede gare di atletica leggera su pista, che vedranno protagonisti atleti da tutta la regione nel Campo di atletica di Modena, in Via Piazza 70, per una giornata interamente dedicata allo sport, alla passione ed alla memoria. Per tutte le informazioni [clicca qui](#) .

A Roma il **77° Meeting della Liberazione di atletica leggera Uisp** si terrà **sabato 25 e domenica 26 aprile** allo Stadio Paolo Rosi di Roma, sarà dedicato alla memoria di Giorgio Lo Giudice, giornalista e tra i fondatori del Club Atletico Centrale Uisp. La è organizzata dalla polisportiva popolare Roma 6 Villa Gordiani, con le società manifestazione sportiva Atletica Villa Gordiani-G. Castello, in collaborazione con la Fidal Lazio. Per informazioni [clicca qui](#)

A Sesto Fiorentino la memoria della **Liberazione** si intreccia indissolubilmente con la storia della comunità e dello sport. Il **Trofeo Oliviero Frosali**, giunto alla sua **52ª edizione**, nasce proprio per onorare il sacrificio dell'omonimo partigiano sestese ucciso dai nazisti nel 1944. La corsa organizzata da Uisp Firenze è inserita ufficialmente dal Comune di Sesto nel programma dei festeggiamenti della Liberazione. Gli atleti si ritroveranno sabato 25 aprile presso il Circolo Rinascita per affrontare un percorso di **14 km per la competitiva** e di 5 km per la passeggiata ludico-motoria. Il tracciato, che ha ricevuto ampi consensi dopo il rinnovo dello scorso anno, attraversa il cuore del centro cittadino prima di snodarsi nella suggestiva **zona pedecollinare** di Sesto, offrendo ai partecipanti un mix stimolante di agonismo e paesaggio. Per informazioni [clicca qui](#)

Al termine della fatica, ogni atleta che taglierà il traguardo della corsa competitiva riceverà una **medaglia celebrativa** a testimonianza della propria partecipazione, prima di potersi rifocillare con il tradizionale **pasta party finale**. L'organizzazione ha puntato molto sulla qualità dell'accoglienza e dei servizi, confermando un pacco gara particolarmente sostanzioso grazie alla collaborazione con **Naturesana**, che per il quinto anno consecutivo lega il proprio nome alla corsa, offrendo in omaggio a tutti i partecipanti un calcio terapeutico del valore di 24 euro.

A **Siena** è in calendario il **Meeting della Liberazione organizzato da Uisp Atletica Siena**: sabato 25 aprile l'appuntamento è al Campo Renzo Corsi in V.le Avignone 3, con gare su pista per le categorie dai Cadetti ai Seniores. "Il Meeting della Liberazione è ormai un classico del panorama dell'atletica leggera toscana - afferma il **presidente Uisp Siena Matteo Bocci** - rappresenta per molti atleti l'appuntamento di apertura della stagione estiva. È un evento che riesce a unire il settore promozionale con quello assoluto in un'unica intensa giornata di gare. Al mattino scenderanno in pista le categorie promozionali, mentre nel pomeriggio sarà il turno delle categorie agonistiche, dagli allievi/under 18 fino agli assoluti. Per molti atleti è ormai diventato **un appuntamento fisso che apre la stagione estiva outdoor**, si tratta di una competizione che organizziamo da oltre vent'anni e che, anno dopo anno stiamo, cercando di impreziosire sempre di più, alzando l'asticella sia in termini di organizzazione che di spettacolo".

Il 47° Trofeo della Resistenza di nuoto organizzato da **Uisp Piemonte** si terrà sabato 25 aprile, dalle 8.30, presso la Piscina Usmiani, Sisport, in via Olivero 40 a Torino. Torna una storica competizione che unisce l'agonismo alla memoria, con società e atleti provenienti da tutta la regione. La è patrocinata dall'ANPI Comitato Provinciale di Torino, Regione Piemonte e Città di manifestazione Torino.

Uisp Siena venerdì 24 aprile propone anche la **73ª Traversata della Città - Coppa della Liberazione**: un appuntamento aperto a tutti e tutte, per celebrare insieme l'anniversario della Liberazione con una camminata/corsa non competitiva di 1.715 metri nel cuore della città. Ritrovo fissato alle 20 in Piazzetta Chigi Saracini, per partire alle 21: un'occasione per fare sport, stare insieme e vivere Siena in un clima di festa e memoria. Per informazioni [clicca qui](#)

I Comitati Uisp, infatti, propongono anche iniziative promozionali per celebrare la giornata come accade con **Uisp Ciriè-Settimo-Chivasso** che, in collaborazione con US Borgonuovo, organizza per **sabato 25 aprile il Torneo della Liberazione**: un appuntamento **dedicato al calcio giovanile**, pensato per offrire ai più piccoli un'esperienza sportiva positiva, fatta di gioco, partecipazione e crescita. Il torneo è aperto a tutte le società di calcio a 5 del territorio e coinvolgerà la categoria Pulcini (2015-2016), con la possibilità di partecipazione per squadre

maschili e femminili. Le partite si svolgeranno presso il Campo Luigi Bosio di Settimo Torinese, che diventerà punto di incontro per atleti, tecnici e famiglie. Un torneo che mette al centro i valori dello sport e guarda al futuro, partendo dai più giovani. Per info [clicca qui](#)

Uisp Ciriè-Settimo-Chivasso organizza anche un **torneo giovanile di pallavolo** in programma a **Montanaro**, un evento che mette insieme sport e significato, coinvolgendo le nuove generazioni in una giornata di gioco e condivisione. Organizzato sul territorio con il coinvolgimento delle realtà locali, il torneo vedrà protagonisti giovani atleti e atlete impegnati in diverse categorie, in un clima che va oltre la competizione. L'appuntamento è a **Montanaro**, in **Piazza Donatori di Sangue sabato 25 aprile**. Per informazioni [clicca qui](#)

A **Messina** la giornata si svolgerà il via alle 9 in via G. Pascoli, con la **"Pedalata Resistente"**, un momento simbolico che unisce sport e memoria, attraversando la città nel segno dei valori della Resistenza. Alle 10 in Piazza Municipio si terrà la cerimonia ufficiale, momento istituzionale di raccolta e condivisione e alle 11 il corteo ciclistico in piazza: qui la memoria si farà ancora più viva con la lettura dei nomi dei partigiani messinesi, seguita da poesie, brani narrativi e lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana.

Anche a **Ravenna** si pedala con la **"Pedalata della Liberazione"**, una pedalata aperta a tutti, pensata in particolare per coinvolgere famiglie, giovani e bambini, nel segno della condivisione e della cittadinanza attiva. Il ritrovo è fissato per **sabato 25 aprile alle 10** al **giardino "9 Novembre 1989"**, con partenza prevista alle **10.30**. Il percorso si snoda tra città e pineta, toccando luoghi significativi della storia ravennate: l'ungo il tragitto sono previste **soste commemorative** con deposizione di corone. L'arrivo è previsto intorno alle **12 a Ca' Acquara**, dove i partecipanti saranno accolti da un momento conviviale con ristoro. Per informazioni [clicca qui](#)

Uisp Bologna organizza la 55^a Camminata della Resistenza che, sabato 25 aprile alle 9 partirà da Piazza Allende ad Ozzano per una camminata ludico-motoria su varie distanze: 15, 9 o 4 km. Sono invitati a partecipare anche i "cinni di guerra": tutti i nati prima del 25 aprile 1945. Per info [clicca qui](#)

Il 25 aprile **Uisp Potenza** scende in campo con **"Sport...per la Liberazione"**, iniziativa che si terrà presso la Villa Comunale "A. Sibilla" di Melfi. Il programma prevede dalle 15 alle 19 le finali del torneo amatoriale di bocce doppio, a seguire tornei giovanili di calcio a 5 e giochi popolari per tutti. Per informazioni [clicca qui](#)

A **Valpelline (Ao)** l'Uisp parteciperà **giovedì 23 aprile** all'evento che si svolgerà alle 20.30 presso la Biblioteca intercomunale Abbé Henry. Dopo la presentazione del romanzo "Lupi ribelli" di Alice Martello ci sarà la proiezione del cortometraggio **"La libertà corre sui pedali"**, dedicato a Gino Bartali e realizzato da studenti dei licei valdostani. Il filmato è il risultato di un progetto che ha coinvolto gli studenti in collaborazione con MIA, Uisp e la Regione Valle d'Aosta. La serata sarà moderata da Donatella Corti e Daria Pulz. Per informazioni [clicca qui](#)

Martedì 21 aprile, presso l'Aula Magna del Liceo "Federico II" di **Melfi**, si è svolto un approfondimento sul contributo delle donne nella Resistenza e nella Liberazione dal nazifascismo. L'iniziativa, organizzata da **Uisp Potenza** in collaborazione con Anpi-Sezione di Melfi, amministrazione comunale di Melfi e istituzioni scolastiche, è rientrata tra le iniziative pubbliche di celebrazione dell'81° anniversario della Liberazione dalla dittatura nazifascista.

Hanno partecipato all'iniziativa le studentesse e gli studenti delle classi terze del Liceo Artistico Mario Festa Campanile di Melfi. Ha introdotto i lavori e coordinato il dibattito **Andrea Mario Rossi, giornalista** e responsabile comunicazione Uisp Basilicata. Immediatamente dopo, vi è stato spazio per gli indirizzi di saluto da parte della prof.ssa **Marilena Belladonna**, vicepresidente dell'Istituto "Federico II di Svevia", e di Vincenzo Destino, presidente del Consiglio Comunale di Melfi.

Nel corso del suo intervento, la segretaria generale di Uisp Potenza e vicepresidente Uisp Basilicata, **Lucia Destino**, ha dichiarato: "I valori di libertà, democrazia e partecipazione alla vita pubblica di cui oggi possiamo godere sono frutto anche del sacrificio di sangue di tante donne che hanno lottato militarmente contro le barbarie nazifascista. Grazie a quella lotta è nata la Costituzione repubblicana, **Carta fondamentale alla quale la nostra associazione aderisce e si ispira fin dalla sua fondazione**".

L'incontro è proseguito con la proiezione del contributo video, in anteprima nazionale ea cura dell'Ufficio Comunicazione Uisp, dal titolo "Senza le donne la Resistenza non sarebbe stata possibile: parlare la Partigiana Luce". Le conclusioni della giornata sono state affidate ad **Anna Martino**, presidente Anpi Melfi.



25 aprile: lo sport sociale Uisp per la libertà, la pace e la democrazia, dentro e fuori dal campo

Aprile 24, 2026 Culture

L'Uisp scende in campo per il 25 aprile, Festa della Liberazione, con attività sportive, culturali e ludico motorie in molte città.

A Roma il 77° Meeting della Liberazione di atletica leggera Uisp si terrà sabato 25 e domenica 26 aprile allo Stadio Paolo Rosi di Roma, e sarà dedicato alla memoria di Giorgio Lo Giudice, giornalista e tra i fondatori del Club Atletico Centrale Uisp.

A **Siena** è in calendario il **Meeting della Liberazione organizzato da Uisp Atletica Siena**: sabato 25 aprile l'appuntamento è al Campo Renzo Corsi, con gare su pista per le categorie dai Cadetti ai Seniores.

A **Modena** la **47^a edizione del Trofeo della Liberazione** prevede gare di atletica leggera su pista, che vedranno protagonisti atleti da tutta la regione nel Campo di atletica di Modena, per una giornata dedicata interamente allo sport, alla passione ed alla memoria.

“Ricordiamo la Liberazione in tutta Italia con iniziative che parlano al presente e al futuro – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – Quest’anno il suo significato si intreccia in modo ancora più evidente con l’80° anniversario dell’Assemblea Costituente. Lo sport sociale e per tutti lancia un messaggio per i valori sociali, la pace e la democrazia che vanno praticati, difesi e resi vivi ogni giorno”.

A Sesto Fiorentino (Firenze) la memoria della **Liberazione** si intreccia indissolubilmente con la storia della comunità e dello sport. Il **Trofeo Oliviero Frosali**, giunto alla sua **52^a edizione**, nasce proprio per onorare il sacrificio dell’omonimo partigiano sestese ucciso dai nazisti nel 1944. Gli atleti affronteranno un percorso di **14 km per la competitiva** e di 5 km per la passeggiata ludico-motoria. Il **47° Trofeo della Resistenza di nuoto** organizzato da **Uisp Piemonte** si terrà sabato 25 aprile, presso la Piscina Usmani di Torino, unendo l’agonismo alla memoria, con società e atleti provenienti da tutta la regione.

A **Bologna** si terrà il **22esimo Trofeo della Liberazione**: movimento, benessere e divertimento al centro sportivo Arcoveggio per le categorie Primi Passi, Pulcini ed Esordienti. **Nel capoluogo emiliano-romagnolo anche la 55^a Camminata della Resistenza**, su varie distanze: 15, 9 o 4 km.

A fianco dei Trofei della Liberazione, l’Uisp organizza in molti territori iniziative aperte a tutti, pedalate e camminate che coinvolgeranno cittadine e cittadini nella memoria del 25 aprile.

A **Messina** l’Uisp propone la **“Pedalata Resistente”**, un momento simbolico che unisce sport e memoria, attraversando la città nel segno dei valori della Resistenza. Anche a **Ravenna** si pedala con la **“Pedalata della Liberazione”**, una pedalata aperta a tutti, pensata in particolare per coinvolgere famiglie, giovani e bambini, nel segno della condivisione e della cittadinanza attiva.

Uisp Siena venerdì 24 aprile propone la **73^a Traversata della Città – Coppa della Liberazione**: un appuntamento aperto a tutti e tutte, per celebrare insieme l’anniversario della Liberazione con una camminata/corsa non competitiva di 1.715 metri nel cuore della città.

Uisp Ciriè-Settimo-Chivasso organizza per **sabato 25 aprile il Torneo della Liberazione**: un appuntamento **dedicato al calcio giovanile** e un **torneo giovanile di pallavolo**



SPORT. 25 APRILE, UISP PROPONE INIZIATIVE IN TUTTA ITALIA /FOTO

(DIRE) Roma, 24 apr. - L’**Uisp** scende in campo per il 25 aprile, Festa della Liberazione, con attività sportive, culturali e ludico motorie in molte città. A Roma il 77esimo Meeting della Liberazione di atletica leggera **Uisp** si terrà sabato 25 e domenica 26 aprile allo Stadio Paolo Rosi di Roma, e sarà dedicato alla memoria di Giorgio Lo Giudice, giornalista e tra i fondatori del Club Atletico Centrale **Uisp**. A Siena è in calendario il Meeting della Liberazione organizzato da **Uisp** Atletica Siena: sabato 25 aprile l’appuntamento è al Campo Renzo Corsi, con gare su pista per le categorie dai Cadetti ai

Seniores. A Modena la 47esima edizione del Trofeo della Liberazione prevede gare di atletica leggera su pista, che vedranno protagonisti atleti da tutta la regione nel Campo di atletica di Modena, per una giornata dedicata interamente allo sport, alla passione ed alla memoria. "Ricordiamo la Liberazione in tutta Italia con iniziative che parlano al presente e al futuro- dice Tiziano Pesce, presidente nazionale **Uisp**- Quest'anno il suo significato si intreccia in modo ancora più evidente con l'80esimo anniversario dell'Assemblea Costituente. Lo sport sociale e per tutti lancia un messaggio per i valori sociali, la pace e la democrazia che vanno praticati, difesi e resi vivi ogni giorno". A Sesto Fiorentino (Firenze) la memoria della Liberazione si intreccia indissolubilmente con la storia della comunità e dello sport. Il Trofeo Oliviero Frosali, giunto alla sua 52esima edizione, nasce proprio per onorare il sacrificio dell'omonimo partigiano sestese ucciso dai nazisti nel 1944. Gli atleti affronteranno un percorso di 14 km per la competitiva e di 5 km per la passeggiata ludico-motoria.

Il 47esimo Trofeo della Resistenza di nuoto organizzato da **Uisp** Piemonte si terrà sabato 25 aprile, presso la Piscina Usmiani di Torino, unendo l'agonismo alla memoria, con società e atleti provenienti da tutta la regione. A Bologna si terrà il 22esimo Trofeo della Liberazione: movimento, benessere e divertimento al centro sportivo Arcoveggio per le categorie Primi Passi, Pulcini ed Esordienti. Nel capoluogo emiliano-romagnolo anche la 55esima Camminata della Resistenza, su varie distanze: 15, 9 o 4 km. A fianco dei Trofei della Liberazione, l'**Uisp** organizza in molti territori iniziative aperte a tutti, pedalate e camminate che coinvolgeranno cittadine e cittadini nella memoria del 25 aprile. A Messina l'**Uisp** propone la 'Pedalata Resistente', un momento simbolico che unisce sport e memoria, attraversando la città nel segno dei valori della Resistenza. Anche a Ravenna si pedala con la "Pedalata della Liberazione", una pedalata aperta a tutti, pensata in particolare per coinvolgere famiglie, giovani e bambini, nel segno della condivisione e della cittadinanza attiva. **Uisp** Ciriè-Settimo-Chivasso organizza per sabato 25 aprile il Torneo della Liberazione: un appuntamento dedicato al calcio giovanile e un torneo giovanile di pallavolo.

A Bologna si terrà il 22esimo Trofeo della Liberazione: movimento, benessere e divertimento al centro sportivo Arcoveggio per le categorie Primi Passi, Pulcini ed Esordienti. Nel capoluogo emiliano-romagnolo anche la 55esima Camminata della Resistenza, su varie distanze: 15, 9 o 4 km. A fianco dei Trofei della Liberazione, l'**Uisp** organizza in molti territori iniziative aperte a tutti, pedalate e camminate che coinvolgeranno cittadine e cittadini nella memoria del 25 aprile. A Messina l'**Uisp** propone la 'Pedalata Resistente', un momento simbolico che unisce sport e memoria, attraversando la città nel segno dei valori della Resistenza. Anche a Ravenna si pedala con la "Pedalata della Liberazione", una pedalata aperta a tutti, pensata in particolare per coinvolgere famiglie, giovani e bambini, nel segno della condivisione e della cittadinanza attiva. **Uisp** Ciriè-Settimo-Chivasso organizza per sabato 25 aprile il Torneo della Liberazione: un appuntamento dedicato al calcio giovanile e un torneo giovanile di pallavolo.

15:16 24-04-26 .

25 APRILE, SPORT SOCIALE UISP PER LIBERTA', PACE E DEMOCRAZIA, DENTRO E FUORI DA CAMPO

(LA4NEWS/9Colonne) Roma, 24 apr - L'Uisp scende in campo per il 25 aprile, Festa della Liberazione, con attività sportive, culturali e ludico motorie in molte città. A Roma il 77° Meeting della Liberazione di atletica leggera Uisp si terrà sabato 25 e domenica 26 aprile allo Stadio Paolo Rosi di Roma, e sarà dedicato alla memoria di Giorgio Lo Giudice, giornalista e tra i fondatori del Club Atletico Centrale Uisp. A Siena è in calendario il Meeting della Liberazione organizzato da Uisp Atletica Siena: sabato 25 aprile l'appuntamento è al Campo Renzo Corsi, con gare su pista per le categorie dai Cadetti ai Seniores. A Modena la 47a edizione del Trofeo della Liberazione prevede gare di atletica leggera su pista, che vedranno protagonisti atleti da tutta la regione nel Campo di atletica di Modena, per una giornata dedicata interamente allo sport, alla passione ed alla memoria. "Ricordiamo la Liberazione in tutta Italia con iniziative che parlano al presente e al futuro - dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp - Quest'anno il suo significato si intreccia in modo ancora più evidente con l'80° anniversario dell'Assemblea Costituente. Lo sport sociale e per tutti lancia un messaggio per i valori sociali, la pace e la democrazia che vanno praticati, difesi e resi vivi ogni giorno". A Sesto Fiorentino (Firenze) la memoria della Liberazione si intreccia indissolubilmente con la storia della comunità e dello sport. Il Trofeo Oliviero Frosali, giunto alla sua 52ª edizione, nasce proprio per onorare il sacrificio dell'omonimo partigiano sestese ucciso dai nazisti nel 1944. Gli atleti affronteranno un percorso di 14 km per la competitiva e di 5 km per la passeggiata ludico-motoria. Il 47° Trofeo della Resistenza di nuoto organizzato da Uisp Piemonte si terrà sabato 25 aprile, presso la Piscina Usmani di Torino, unendo l'agonismo alla memoria, con società e atleti provenienti da tutta la regione. A Bologna si terrà il 22esimo Trofeo della Liberazione: movimento, benessere e divertimento al centro sportivo Arcoveggio per le categorie Primi Passi, Pulcini ed Esordienti. Nel capoluogo emiliano-romagnolo anche la 55a Camminata della Resistenza, su varie distanze: 15, 9 o 4 km. A fianco dei Trofei della Liberazione, l'Uisp organizza in molti territori iniziative aperte a tutti, pedalate e camminate che coinvolgeranno cittadine e cittadini nella memoria del 25 aprile. A Messina l'Uisp propone la "Pedalata Resistente", un momento simbolico che unisce sport e memoria, attraversando la città nel segno dei valori della Resistenza. Anche a Ravenna si pedala con la "Pedalata della Liberazione", una pedalata aperta a tutti, pensata in particolare per coinvolgere famiglie, giovani e bambini, nel segno della condivisione e della cittadinanza attiva. Uisp Siena venerdì 24 aprile propone la 73ª Traversata della Città - Coppa della Liberazione: un appuntamento aperto a tutti e tutte, per celebrare insieme l'anniversario della Liberazione con una camminata/corsa non competitiva di 1.715 metri nel cuore della città. Uisp Ciriè-Settimo-Chivasso organizza per sabato 25 aprile il Torneo della Liberazione: un appuntamento dedicato al calcio giovanile e un torneo giovanile di pallavolo. (gci

2026-04-24 14:08:47

25 aprile: lo sport sociale Uisp con iniziative in tutta Italia

24 Aprile 2026

Roma – L'Uisp scende in campo per il 25 aprile, Festa della Liberazione, con attività sportive, culturali e ludico motorie in molte città.

A Roma il 77° Meeting della Liberazione di atletica leggera Uisp si terrà sabato 25 e domenica 26 aprile allo Stadio Paolo Rosi di Roma, e sarà dedicato alla memoria di Giorgio Lo Giudice, giornalista e tra i fondatori del Club Atletico Centrale Uisp.

A Siena è in calendario il Meeting della Liberazione organizzato da Uisp Atletica Siena: sabato 25 aprile l'appuntamento è al Campo Renzo Corsi, con gare su pista per le categorie dai Cadetti ai Seniores.

A Modena la 47^a edizione del Trofeo della Liberazione prevede gare di atletica leggera su pista, che vedranno protagonisti atleti da tutta la regione nel Campo di atletica di Modena, per una giornata dedicata interamente allo sport, alla passione ed alla memoria.

“Ricordiamo la Liberazione in tutta Italia con iniziative che parlano al presente e al futuro – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – Quest'anno il suo significato si intreccia in modo ancora più evidente con l'80° anniversario dell'Assemblea Costituente. Lo sport sociale e per tutti lancia un messaggio per i valori sociali, la pace e la democrazia che vanno praticati, difesi e resi vivi ogni giorno”.

A Sesto Fiorentino (Firenze) la memoria della Liberazione si intreccia indissolubilmente con la storia della comunità e dello sport. Il Trofeo Oliviero Frosali, giunto alla sua 52^a edizione, nasce proprio per onorare il sacrificio dell'omonimo partigiano sestese ucciso dai nazisti nel 1944. Gli atleti affronteranno un percorso di 14 km per la competitiva e di 5 km per la passeggiata ludico-motoria. Il 47° Trofeo della Resistenza di nuoto organizzato da Uisp Piemonte si terrà sabato 25 aprile, presso la Piscina Usmiani di Torino, unendo l'agonismo alla memoria, con società e atleti provenienti da tutta la regione.

A Bologna si terrà il 22esimo Trofeo della Liberazione: movimento, benessere e divertimento al centro sportivo Arcoveggio per le categorie Primi Passi, Pulcini ed Esordienti. Nel capoluogo emiliano-romagnolo anche la 55^a Camminata della Resistenza, su varie distanze: 15, 9 o 4 km.

A fianco dei Trofei della Liberazione, l'Uisp organizza in molti territori iniziative aperte a tutti, pedalate e camminate che coinvolgeranno cittadine e cittadini nella memoria del 25 aprile.

A Messina l'Uisp propone la "Pedalata Resistente", un momento simbolico che unisce sport e memoria, attraversando la città nel segno dei valori della Resistenza. Anche a Ravenna si pedala con la "Pedalata della Liberazione", una pedalata aperta a tutti, pensata in particolare per coinvolgere famiglie, giovani e bambini, nel segno della condivisione e della cittadinanza attiva.

Uisp Siena venerdì 24 aprile propone la 73^a Traversata della Città – Coppa della Liberazione: un appuntamento aperto a tutti e tutte, per celebrare insieme l'anniversario della Liberazione con una camminata/corsa non competitiva di 1.715 metri nel cuore della città.

Uisp Ciriè-Settimo-Chivasso organizza per sabato 25 aprile il Torneo della Liberazione: un appuntamento dedicato al calcio giovanile e un torneo giovanile di pallavolo.



Nazionale

Sport Point Uisp: martedì 28 aprile nuovo incontro sui temi fiscali

“La fiscalità di ASD/SSD” è il titolo dell'incontro che si terrà martedì 28 aprile a partire dalle ore 18 sulla piattaforma Zoom

Proseguono gli appuntamenti gratuiti online di consulenza e aggiornamento con i webinar di Sport Point Uisp.

In programma per martedì 28 aprile, alle ore 18.00 sulla piattaforma Zoom, l'incontro che avrà come tema centrale **“La fiscalità di ASD/SSD”**, rivolto ai soci Uisp interessati ad approfondire gli aspetti fiscali legati al mondo sportivo dilettantistico.

Quali entrate costituiscono reddito di impresa e quali no? Quando si parla di IVA non soggetta e di IVA esente? Come si liquidano le imposte dirette e l'IVA? Come si applica la legge 398? Quali agevolazioni sono riconosciute ad ASD/SSD in tema di imposte indirette e di tributi locali?

A rispondere a queste domande e relatrice del webinar sarà la **dott.ssa Francesca Colecchia, Arsea srl**.

Clicca qui [PER ISCRIVERTI ALL'APPUNTAMENTO DI MARTEDÌ 28 APRILE](#)

Ricordiamo che l'iscrizione è gratuita ed è riservata ai soci Uisp. Attraverso l'AppUISP sarà possibile accedere ai materiali didattici e alle videoregistrazioni degli incontri, strumenti utili per approfondire i temi trattati e supportare l'attività delle associazioni e società sportive.



Uispress n. 16 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 24 aprile 2026

EASY NEWS PRESS AGENCY - MAURIZIO ZINI

Aprile 24, 2026

8:50 pm

Uispress n. 16 – venerdì 24 aprile 2026 Anno XLIV

La partigiana Luce: “Difendete le conquiste, non sono per sempre”. Intervista a Luciana Romoli

Luciana Romoli, 95 anni, diventa staffetta partigiana nel 1943, aveva 13 anni. Nome di battaglia: “Luce”. L’abbiamo raggiunta nella sua casa romana per questa intervista, che vuole evidenziare il suo ruolo di donna che sceglie di impegnarsi giovanissima nella Resistenza.

“Dobbiamo spiegare alle nuove generazioni quali sono i valori della Resistenza – dice Luciana Romoli – I valori della Resistenza sono pace, giustizia, solidarietà. Io faccio questa cosa perché voglio che i ragazzi diventino antifascisti, il mio compito è quello. Tutto quello che dico, tutto quello che faccio, è perché i ragazzi devono prendere coscienza di che cosa è stato il fascismo, che cosa è stata la mancanza di libertà, quanto abbiamo dovuto lottare per avere la libertà e una volta che l’abbiamo ottenuta questa libertà non è ottenuta per sempre. Quindi loro devono lottare perché questa libertà che noi gli abbiamo donato, non gli venga tolta”.

[GUARDA IL VIDEO CON L'INTERVENTO DI LUCIANA ROMOLI](#)

Festa della Liberazione: l'impegno Uisp in molte città, tra eventi sportivi e momenti di riflessione. Parla T. Pesce

L'Uisp scende in campo per il 25 aprile, Festa della Liberazione, con attività sportive, culturali e ludico motorie in molte città: democrazia, antifascismo, pace e libertà, valori fondamentali che fanno parte del dna dell'associazione dello sport sociale e per tutti.

“Il 25 aprile rappresenta la Liberazione dell'Italia dall'occupazione nazista e dal fascismo, grazie alla lotta di Resistenza, che ha segnato la riconquista della libertà e l'avvio della rinascita democratica del nostro Paese – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – È una ricorrenza che non appartiene soltanto alla memoria, ma che parla con forza al presente e al futuro. E quest'anno il suo significato si intreccia in modo ancora più evidente con l'80° anniversario dell'Assemblea Costituente, del Referendum istituzionale e del primo voto delle donne”

La base dell'impegno sociale, contro indifferenza e abulia. Appello ai giovani dal Giornale Radio Sociale

No, non è Radio Londra. In occasione di questo 25 aprile il Giornale Radio Sociale ha dedicato due approfondimenti alla Festa della Liberazione. [Nel primo, curato da Ivano Maiorella](#), si immagina una intervista impossibile a due giovani di cento anni fa, Antonio Gramsci e Piero Gobetti, che attraverso i loro giornali lanciavano un appello ai giovani contro indifferenza e abulia.

L'altro approfondimento, GrsWeek, curato da Elena Fiorani, attualizza il messaggio della Liberazione, puntando "sull'importanza della democrazia e della partecipazione consapevole", come dice Emiliano Manfredonia, presidente delle Acli. Vittorio Di Trapani, presidente Fnsi, parla dell'importanza dell'impegno "affinchè le pagine nere della nostra storia non tornino. Impegno ancor più importante oggi, in cui c'è un tentativo di riscrivere la storia del nostro paese, cancellandone o annacquandone interi pezzi". Lo speciale è aperto dalle parole della partigiana Luciana Romoli

[ASCOLTA IL GRSWEEK](#)

Vivicittà-Porte Aperte continua il suo viaggio in Italia. Le corse negli istituti carcerari di Catania, Aosta, Bari, Biella

Allacciare le scarpette da ginnastica, uscire all'aria aperta e iniziare a correre. Gestì semplici, che fanno parte della routine giornaliera di tanti, ma che invece rappresentano una grande novità per chi vive al chiuso delle mura di un carcere o di un istituto minorile. Ad interrompere una quotidianità fatta di isolamento e sedentarietà arriva Vivicittà-Porte Aperte.

Dopo i prologhi svolti a Roma, Brescia e Firenze, continuano su tutto il territorio italiano gli appuntamenti rivolti alle persone detenute, che spesso hanno anche l'opportunità di correre fianco a fianco con atleti esterni o studenti che in questa occasione possono varcare i cancelli delle carceri e condividere una giornata di sport e allegria con le persone detenute

La nuova edizione de “Il Giro dei Bimbi” parte da Potenza il 3 maggio. Uisp e Conad su due ruote in tutta Italia

Partirà domenica 3 maggio da Potenza “Il Giro dei Bimbi”, iniziativa promossa da Conad con la partnership sportiva dell’Uisp. Sono previste 20 tappe con il coinvolgimento di 16 Comitati territoriali Uisp e del Settore di attività nazionale Ciclismo Uisp.

“Ci fa molto piacere ospitare a Potenza la partenza del Giro dei Bimbi 2026, collaborando in rete con diverse associazioni del territorio”, dichiara Giuseppe Pecora, presidente Uisp Basilicata.

“Anche quest’anno il Giro attraverserà una parte ampia del territorio della nostra provincia – dice Giovanni Sapienza, presidente Uisp Potenza – é un riconoscimento importante per tutto il nostro movimento di appassionati”.

“Partiamo da Potenza e proseguiamo senza soste fino ad Aviano, dove il Giro si concluderà venerdì 22 maggio – racconta Giovanni Punzi, coordinatore Ciclismo Uisp – ogni giorno allestiremo un percorso-gioco nelle piazze che ci ospiteranno o nei parcheggi dei punti vendita Conad e, al termine dell’attività ludica, consegneremo la Bicipatente ai partecipanti”

Spin Youth: si è svolto a Lisbona l'evento finale del progetto su sport e inclusione. Parla Daniela Conti

Il progetto europeo Spin Youth ha tenuto l'evento finale a Lisbona il 16 e 17 aprile. Il progetto di cui è capofila l'ong austriaca VIDC e di cui Uisp è partner ha concluso così il suo percorso durato due anni con attività mirate ad aumentare la partecipazione sportiva dei giovani provenienti da contesti diversi, in particolare giovani rifugiati e migranti, e a creare ambienti sportivi inclusivi e non discriminatori.

“La partecipazione a questo progetto ha rappresentato per l'Uisp un'occasione importante di riflessione sul tema dei giovani con background culturali diversi e sul ruolo che lo sport di base può — e deve — svolgere nei loro confronti – commenta Daniela Conti, responsabile Politiche per l'interculturalità e la cooperazione Uisp – nel mondo dello sport di base mancano strumenti e percorsi pensati per valorizzare i giovanissimi, e in particolare quelli con background migratorio o multiculturale”

Edusport e l'approccio *One health*, per stili e ambienti di vita equilibrati. Parla Giovanni Leonardi, ministero Salute

In occasione della Giornata della terra che ricorre il 22 aprile, la Uisp ha rilanciato il progetto “Edusport, percorsi di educazione alimentare e sportiva per stili di vita attivi” realizzato con il contributo del Dipartimento per lo Sport..

“Edusport, in coerenza con l’approccio One Health – ha dichiarato Giovanni Leonardi capo del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell’ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali del ministero della Salute – mette in relazione stili e ambienti di vita, sistemi alimentari e condizioni sociali, e traduce questa visione in attività concrete rivolte ai bambini di oggi e quindi agli adulti di domani”

Uisp Padova: 50 anni di impegno e sguardo rivolto al futuro. Il racconto di Monica Fiorese

Domenica 19 aprile Uisp Padova ha festeggiato 50 anni. Cinquant’anni di presenza sul territorio, di impegno quotidiano, di passione e responsabilità sociale.

Nella splendida cornice della sala Rossini del caffè Pedrocchi si è svolta ad una mattinata carica di emozioni, in cui è stata ripercorsa la storia del Comitato, a partire dalla stagione sportiva 1975-76, ma anche e soprattutto si è guardato al futuro.

“Abbiamo festeggiato un importante traguardo ed è stato bellissimo, in questi ultimi giorni, ripercorrere la nostra storia e riscoprire con orgoglio le nostre radici – dice Monica Fiorese, presidente Uisp Padova – Raccolgo oggi questa preziosa eredità, con tanta motivazione, con grande senso di responsabilità e con la voglia di guardare avanti, al futuro della nostra realtà associativa”

In arrivo la 47^a edizione della Discesa Internazionale del Tevere. Un viaggio dalla natura umbra a Roma

Torna la storica Discesa Internazionale del Tevere in canoa, quest'anno alla 47esima edizione. Dal 25 aprile al 1° maggio si terrà un viaggio immersivo che parte dalla natura umbra, da Città di Castello fino al Lago di Corbara, per poi proseguire simbolicamente lungo un tratto urbano che conduce nell'Urbe tra Aniene e Tevere.

L'iniziativa propone cinque tappe a piedi tra paesaggi suggestivi e borghi ricchi di storia, con partenza sabato 25 aprile e attraversamento delle località di Umbertide, Pretola, Deruta, Torgiano e Pontecuti, fino all'arrivo a Corbara, il tutto accompagnato da guide esperte che garantiranno un'esperienza sicura e in perfetta sinergia con la spettacolare discesa fluviale

Sport Point Uisp: martedì 28 aprile nuovo incontro su “La fiscalità di ASD/SSD”

Proseguono gli appuntamenti gratuiti online di consulenza e aggiornamento con i webinar di Sport Point Uisp.

In programma per martedì 28 aprile, alle ore 18.00 sulla piattaforma Zoom, l'incontro che avrà come tema centrale “La fiscalità di ASD/SSD”, rivolto ai soci Uisp interessati ad approfondire gli aspetti fiscali legati al mondo sportivo dilettantistico.

La relatrice del webinar sarà la dott.ssa Francesca Colecchia, Arsea srl.

Clicca qui [PER ISCRIVERTI ALL'APPUNTAMENTO DI MARTEDÌ 28 APRILE](#)

Città in danza: sabato 25 aprile il debutto di Sassari. Prima tappa della storia in Sardegna. Parla G. Barrocu

Sabato 25 aprile il Teatro Comunale di Sassari ospiterà la prima edizione di Città in Danza, tappa del circuito nazionale Uisp promosso dal Comitato Uisp di Sassari con il patrocinio del Comune di Sassari, dedicato alla danza in tutte le sue forme.

“A monte della decisione di organizzare questa manifestazione c'è la volontà di dare visibilità al SdA Danza, e Città in danza sarà l'occasione giusta per farci conoscere, considerando che non parteciperanno solo scuole affiliate all'Uisp, ma anche esterne all'associazione, provenienti da tutto il territorio sardo, da città come Alghero, Porto Torres e Oristano”, sottolinea Giampiero Barrocu, presidente Uisp Sassari

Giornata mondiale del tai chi chuan: iniziative Uisp in molte città, per appassionati e neofiti

La giornata mondiale del tai chi chuan e qi gong si celebra in oltre sessanta paesi dal 1999, l'ultimo sabato di aprile, in questo caso sabato 25 aprile. Le associazioni e società sportive affiliate alle Discipline Orientali Uisp partecipano a questi eventi organizzando incontri ed esercitazioni di gruppo, spesso all'aperto o nelle piazze delle nostre città. Pubblichiamo una rassegna delle attività promosse dalle società affiliate Uisp per celebrare questa ricorrenza speciale nel mondo delle Discipline Orientali Uisp. Lo spirito di queste giornate è quello di promuovere la pratica collettiva e la conoscenza di queste discipline, sia tra i praticanti che semplici curiosi

Un giorno senza ascensori, il 29 aprile #UseTheStairs. Ad un mese da Move Week, invito al movimento

Lanciata da Isca-International Sport and Culture Association nel 2012 per contrastare l'inattività fisica a livello globale, la campagna [NowWeMove](#) promuove ogni anno una serie di iniziative che mettono in rete il mondo dello sport di base con realtà provenienti da diversi ambiti.

Il primo appuntamento in calendario è il No Elevators Day, in programma mercoledì 29 aprile. L'invito è semplice: scegliere le scale al posto dell'ascensore o della scala mobile.

Con l'hashtag #UseTheStairs, la campagna incoraggia tutte e tutti, nei limiti delle proprie possibilità, ad adottare un piccolo cambiamento nelle abitudini quotidiane.

Tra le altre iniziative della campagna NowWeMove figura anche MOVE Week, in programma dal 25 al 31 maggio. In tutta Europa sono previsti centinaia di eventi promossi da comunità locali, associazioni e volontari, con l'obiettivo di diffondere la pratica sportiva e l'attività fisica. Anche quest'anno l'Uisp sarà capofila delle iniziative italiane

La formazione Uisp propone nuovi corsi in tutta Italia. Ecco il calendario aggiornato

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche.

Il corso di Unità Didattiche di Base (UDB), propedeutico al riconoscimento di ogni altra qualifica Uisp, da maggio 2024 può essere svolto anche on demand sulla piattaforma Uisp (formazione.uisp.it). Diviso in moduli contenenti video-lezioni, il corso consente una visione autonoma da parte di soci e socie che dovranno poi rispondere alle domande dei vari test di verifica, previsti alla fine di ogni video.

Per accedere alla piattaforma della formazione occorre utilizzare le stesse credenziali della AppUISP (disponibile gratuitamente nello store del proprio smartphone), selezionare

il corso UDB ed effettuare l'iscrizione. Per ulteriori informazioni o problematiche tecniche è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica formazioneonline@uisp.it

Forum terzo settore: il DI Carburanti sacrifica il non profit. Parla il portavoce Giancarlo Moretti

“Il di Carburanti punisce la sanità, l'istruzione, la cultura, il welfare, la cooperazione allo sviluppo, il terzo settore e tutto il mondo del sociale in un momento di grave crisi, dovuta alla guerra in Medio Oriente, che si fa sentire soprattutto sui più fragili. Un provvedimento che taglia su settori nevralgici del nostro Paese e che fa intravedere un aggravamento degli squilibri sociali già evidenti. Mentre gli effetti sui prezzi di benzina, diesel e Gpl, in assenza di provvedimenti strutturali, svaniranno in fretta, il peso dei tagli sul sistema di welfare e sul terzo settore avrà ricadute ben più lunghe e pesanti”. Così Giancarlo Moretti, portavoce del Forum Terzo Settore

MovieMenti: la rubrica Uisp propone video e clip che ci hanno incuriosito

MovieMenti è la rubrica Uisp che vi accompagna alla scoperta di racconti per immagini che valorizzano l'inclusione, i diritti, il benessere, attraverso lo sport. Il protagonista sarà il

territorio e i suoi personaggi nati grazie alle telecamere e i microfoni scandagliati in giro per l'Italia dai comunicatori sociali dei Comitati territoriali, regionali e dei Sda Uisp.

Vi consiglieremo pellicole o serie tv su tematiche da sempre importanti per l'Uisp. In più ogni edizione presenterà il video della settimana, che si contraddistinguerà per originalità, musica, montaggio, immagini

Sport sociale e per tutti Uisp: le notizie più lette e condivise della settimana

Nel corso di questi giorni in primo piano: una storia di valori che guarda al futuro e ai diritti di tutti e tutte; Vivicittà 2026, la carica dei 35.000 per la pace e i diritti in 40 città; L'Uisp sulla Rai con Vivicittà: da Radio 1 a RaiNews24; Il 12 aprile la danza Uisp Milano torna protagonista; Vivicittà, di corsa in 40 città in Italia e 7 all'estero per l'inclusione e la pace



Il figlio di Liliana Segre, Luciano Belli Paci: «Questo 25 aprile una sconfitta per la democrazia»

di [Barbara Uglietti](#)

Il racconto in prima persona degli insulti al corteo di Milano. «Qualcuno pensa di essere padrone della Liberazione e di poter decidere chi possa partecipare». «Il Pd? Non ha responsabilità dirette, ma non ha capito che a forza di demonizzare Israele si arriva a questo punto»

«Una brutta pagina. Sono stati violati i nostri diritti democratici di partecipare al corteo. Ma è stata soprattutto una sconfitta per il 25 Aprile: evidentemente c'è qualcuno che pensa di essere proprietario di questa ricorrenza, e che chi non è d'accordo resta fuori». Così Luciano Belli Paci, figlio della senatrice Liliana Segre.

Cos'è successo?

Ero presente con la mia associazione, "Sinistra per Israele, due popoli due Stati". E noi di "Sinistra per Israele" non avevamo bandiere israeliane, avevamo quelle della Brigata ebraica, che hanno pieno diritto di cittadinanza il 25 aprile visto che ha partecipato alla Campagna d'Italia. Davanti c'erano la Brigata ebraica, la Hashomer Hatzair (il gruppo scoutistico) e, dietro di noi, in fondo, per la prima volta, i giovani di Forza Italia. La Digos ci aveva chiesto di stare compatti, per facilitare il lavoro degli agenti. Abbiamo seguito alla lettera le indicazioni. C'era un grosso schieramento di polizia, c'erano i carabinieri. Lo stesso, sono riusciti a bloccarci all'incrocio tra corso di Porta Venezia e via Senato, e hanno impedito che il corteo procedesse.

Chi ha impedito?

Tutto era stato anticipato da un comunicato dei Carc (Partito dei comitati di appoggio alla resistenza per il comunismo): chiedevano venisse impedita la presenza della Brigata ebraica. A fermarci sono stati i pro-Pal. E i gruppi dei centri sociali. C'erano bandiere palestinesi. E c'erano bandiere della Repubblica islamica dell'Iran, cosa davvero incresciosa. Dopo una lunghissima paralisi, su consiglio della polizia, siamo usciti dal corteo, passando in mezzo a due ali di persone esagitato, tra urla, insulti, minacce.

Il corteo è stato preceduto, nei giorni scorsi, dalle polemiche sul gemellaggio tra Milano e Tel Aviv.

La polemica ha sicuramente contribuito a creare un clima avvelenato. È stata una campagna completamente sbagliata, e mi spiace che siano state incoraggiate certe idee di demonizzazione che vanno in direzione esattamente opposta a ciò che servirebbe. Abbiamo bisogno di creare ponti e alimentare il dialogo. E di smentire questa psicologia dello Stato assediato che favorisce il governo Netanyahu. Dobbiamo far sentire ai tanti israeliani che sono all'opposizione che una città come Milano è vicina a una città progressista come Tel Aviv. Non trasmettere il contrario.

Non era mai successo. Perché è successo oggi?

L'anno scorso, con la guerra in corso, eravamo riusciti a partecipare al corteo, sia pure con grande tensione. Invece adesso, con una tregua, per quanto fragile, in vigore, la situazione è peggiorata. Penso che ci sia la necessità di una riflessione. È chiaro che il Pd non ha una responsabilità diretta, ma credo non abbiano capito che, spingendo oltre un certo limite sull'acceleratore della demonizzazione di Israele, della diffusione di un odio che si è propagato da Netanyahu a tutti gli israeliani, e da tutti gli israeliani a tutti gli ebrei, si arriva a quello che si è visto oggi. È da più di un anno che evidenziamo questo rischio, ma non veniamo ascoltati. Si sarebbe dovuto fin da subito, sia pure dentro le critiche al governo israeliano, mettere dei paletti ben precisi rispetto al sionismo, che non è il nazismo: è il movimento di autodeterminazione di un popolo. Il tema, ancora una

volta, è quello della colpa collettiva: se non si rifiuta in radice questo principio, con gesti forti e chiari, si arriva dove siamo arrivati.

Lei è il figlio della senatrice Liliana Segre. Come vive personalmente quello che è successo oggi, quello che sta succedendo?

Mi sono formato politicamente negli anni Settanta e ricordo la dose di fanatismo e di violenza: ho visto di peggio, sono abbastanza "attrezzato". Però il pensiero va a mia mamma, alla persona che ha conosciuto l'odio da bambina, e che lo reincontra adesso. E questo è motivo di grande amarezza.



Qui Radio Londra, al microfono Antonio e Piero. Il punto di Ivano Maiorella

24/04/26

[Intro: Questa è la voce dei messaggi in codice inviati via radio durante la Resistenza nel nostro Paese: lungo quelle frequenze arrivavano ordine alle brigate partigiane. Questa è Ad Alta Velocità oggi 24 aprile 2026: nello stesso giorno del 1945 in diverse città inizia la fase culminante della guerra partigiana di liberazione contro i nazi-fascisti che porterà il giorno successivo alla presa di

tutte le città del settentrione da parte del Comitato di Liberazione Nazionale. Ben trovati da Giuseppe Manzo].

Oggi torna l'appuntamento settimanale con il direttore **Ivano Maiorella** che interviene sui fatti di cronaca e attualità della settimana. Si parla del 25 aprile.

Capita sempre più spesso che il 25 aprile venga scambiato per una sagra di rione, incontri e saluti di cortesia, festa del calendario marziano, senza tempo, né memoria. “Esistono frange della politica e della società che vogliono celebrare il 25 aprile come una ricorrenza vuota – si legge sul sito dell’Azione Cattolica Italiana, in queste ore di vigilia alla Festa della Liberazione – lontana dal significato profondo che essa ha, trasformandola in una semplice giornata di festa senza implicazioni politiche o morali. Questi tentativi di rimozione sono pericolosi e non sono nuovi”. Abbiamo girato la manopola del tempo e ci siamo sintonizzati su Radio Londra, che non era il dj set scacciapensieri dei nostri nonni, ma una radio clandestina in Italia attiva dal 1938, l’anno della Conferenza di Monaco, che negli anni bui della guerra trasmetteva messaggi in codice alle unità della Resistenza italiana.

Da lì ci siamo collegati con due giovani, Antonio Gramsci e Piero Gobetti, vogliono parlarci dell’appello a ragazzi e ragazze come loro. Antonio, 26 anni, nato ad Ales, Sardegna, ha fondato un giornale, Ordine Nuovo: “Odio gli indifferenti – dice- Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L’indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti...Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto...Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l’attività della città futura che la mia parte sta costruendo. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Passiamo il microfono a Piero, 18 anni, nato a Torino, è un giovane giornalista e scrittore, per il suo discorso ai giovani: “L’apatia: è la nemica di tutte le iniziative giovani e serie, è il segno della nostra degenerazione, l’arma dei deboli e dei vili contro i forti. Il nostro compianto va a quanti ci

rammentano con il loro scettico sguardo che il mondo è birbone, che il meglio in questa vita è pur sempre essere pacificamente ipocriti e indifferenti”.

Antonio e Piero, uno comunista l'altro liberale, sono stati con noi per questa intervista immaginaria. I loro messaggi sono di oltre cento anni fa. Antonio, arrestato e incarcerato dal regime fascista, morì di emorragia cerebrale nel 1937. L'altro, Piero, morì a 25 anni, perseguitato dal fascismo, durante l'esilio a Parigi.

Li ringraziamo per averci spiegato perché sono contro l'indifferenza e perché i tentativi di rimozione sono pericolosi e non sono nuovi. Antonio e Piero non hanno vissuto la Resistenza, la Liberazione e neppure il 25 aprile del 1945. Così come molti giovani di oggi. Per questo il racconto e la memoria sono importanti.



La festa di tutte e tutti

24/04/26

Pace, giustizia, solidarietà: sono i valori della Resistenza, celebrati ogni anno e per sempre il 25 aprile, e ribaditi da Luciana Romoli, giovane staffetta partigiana che continua a visitare scuole di ogni ordine e grado per ricordare ai giovani come diritti e libertà non siano acquisizioni definitive ma vadano difese e condivise giorno dopo giorno.

In occasione della ricorrenza pubblichiamo una parte dell'intervista realizzata a Romoli, nome di battaglia Luce, dall'Uisp, per ricordare l'80° anniversario dell'Assemblea Costituente, del Referendum istituzionale e del primo voto delle donne.

La partecipazione alla vita pubblica è al centro della riflessione di Emiliano Manfredonia, presidente Acli, che ricorda come dalla primavera di pace del 1945 sia nata una nuova Italia, fondata sulla democrazia e sul rifiuto dell'uomo solo al comando.

Oggi, nuovamente l'Italia si appresta a celebrare questa giornata, in tempi di guerre e minacce internazionali, mentre il presidente della repubblica, Sergio Mattarella ricorda che "La lotta di Liberazione è una pagina fondante della storia repubblicana, la legge del più forte genera barbarie". Per non dimenticare il significato della Liberazione e l'attualità di un messaggio che richiama tutti alla responsabilità civile, si svolgeranno in tutto il Paese iniziative organizzate dalle organizzazioni di terzo settore che celebrano la giornata, da appuntamenti di riflessione a commemorazioni. Giornaliste e giornalisti renderanno omaggio ai caduti antifascisti la mattina del 25 aprile a Roma sotto il monumento che ricorda Giacomo Matteotti.

Vittorio Di Trapani, presidente Federazione nazionale stampa italiana, spiega perché è importante esserci.

L'anno nero di Medio Oriente e Nordafrica: nel rapporto Amnesty le notizie oscurate dai conflitti



Riccardo Noury

Portavoce di Amnesty International Italia

Durante il 2025 diversi Stati della regione hanno esteso il bavaglio al dissenso, anche online. I sistemi di giustizia penale ridotti a strumenti repressivi dei governi

Questo blog informa settimanalmente da 14 anni su quanto accade di rilevante, dal punto di vista dei diritti umani, nell'area Medio Oriente (o Asia sudoccidentale) e Africa del Nord. Ora che è appena stato pubblicato il Rapporto di Amnesty International sulla situazione dei diritti umani nel mondo, vogliamo evidenziare le notizie oscurate dai conflitti, dai crimini di diritto internazionale e dalle pratiche autoritarie in aumento in tutta la regione.

Durante il 2025 diversi Stati della regione hanno esteso il bavaglio al dissenso, anche online. In **Tunisia**, le autorità hanno intensificato la repressione contro persone che difendono i diritti umani, ong e oppositori politici. A novembre, una corte d'appello di Tunisi ha confermato le condanne fino a 45 anni di carcere al termine del procedimento giudiziario noto come il "caso del complotto". In **Egitto** le autorità hanno continuato a soffocare le associazioni della società civile e i media indipendenti e a punire le critiche verso il governo. Le forze di sicurezza hanno arbitrariamente detenuto persone come giornalisti, ricercatori e dissidenti e le hanno sottoposte a sparizioni forzate, detenzioni senza contatti col mondo esterno e torture.

Una massiccia repressione del dissenso ha continuato a dilagare anche negli Stati del Golfo. L'**Arabia Saudita** ha fortemente limitato il diritto alla libertà d'espressione e d'associazione: persone che avevano espresso critiche al governo o impegnate nella difesa dei diritti umani hanno subito lunghe pene detentive, processi profondamente viziati, divieti di viaggio e anche condanne a morte. Il vicino **Oman** ha introdotto una nuova legge sulla cittadinanza che consente di revocarla alle persone che "offendono" lo stato o il sultano o che appartengono a un gruppo, partito od organizzazione che abbraccia principi che "danneggiano gli interessi" del paese. Anche la libertà di stampa ha subito ulteriori limitazioni. In **Iraq**, le autorità hanno utilizzato vaghe norme di legge che criminalizzano i "contenuti indecenti" e le violazioni della "morale pubblica" per colpire voci critiche, l'attivismo per i diritti umani e l'informazione indipendente. In **Giordania** la Commissione per i mezzi d'informazione ha bloccato 12 portali di media locali ed esteri per "avere diffuso veleno mediatico e attaccato il paese e i suoi simboli nazionali". Secondo il Centro palestinese per lo sviluppo e le libertà dei media, 12 giornalisti e giornaliste sono stati trattenuti dalla polizia palestinese per periodi compresi da poche ore a due settimane, durante i quali sono stati interrogati in relazione al loro lavoro. Nella Regione del **Kurdistan** iracheno, il noto giornalista Sherwan Sherwani è stato condannato a un nuovo periodo di carcere di quattro anni e sei mesi sulla base di accuse inventate, pochi giorni prima della prevista scarcerazione ad agosto.

In tutta la regione le autorità hanno represso proteste pacifiche vietandole o disperdendole con la forza. In **Algeria**, la polizia ha arrestato manifestanti pacifici durante le proteste e gli scioperi per i diritti dei lavoratori dell'inizio del 2025.

I sistemi di giustizia penale sono stati ridotti a strumenti repressivi dei governi. Oltre al già citato caso della Tunisia, va segnalato che in Egitto e Libia, nonostante alcune

scarcerazioni dovute da tempo, migliaia di persone sono rimaste arbitrariamente detenute senza base legale o in seguito a **processi iniqui**. Avvocati difensori di oppositori politici e di vittime di violazioni dei diritti umani sono stati **presi di mira** con indagini basate su accuse pretestuose come quella di “diffusione di notizie false” o come in Egitto, di “terrorismo”.

In Giordania, migliaia di persone sono rimaste in detenzione amministrativa in quanto considerate “**pericolose per il popolo**”. Le autorità giudiziarie dell’Algeria hanno ripetutamente violato il diritto a un processo equo portando in tribunale persone accusate senza informare i loro legali e sottoponendole a udienze accelerate. Donne e ragazze hanno continuato a subire discriminazioni nella legge e nella prassi in termini di diritti di libertà di movimento, espressione, autonomia sul proprio corpo, eredità, divorzio, cariche politiche e opportunità d’impiego. **La violenza di genere** è rimasta un fenomeno radicato e diffuso, così come i femminicidi. Persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuate sono state arrestate, processate e condannate per nient’altro che relazioni omosessuali consensuali.

Il codice penale dello **Yemen** criminalizza, anche con la pena di morte, le relazioni omosessuali consensuali e il sesso anale. In Algeria e Marocco, le autorità hanno continuato a dare la caccia ad adulti che avevano avuto rapporti sessuali; in Tunisia, i procedimenti giudiziari per reati di questo tipo sono aumentati.

CORRIERE DELLA SERA

Il nuovo scandalo arbitri dopo Calciopoli e i Mondiali persi: gli ultimi 20 anni orribili del calcio italiano

di Fabrizio Roncone

27 apr 2026

Tra vecchi vizi e nuovi sospetti, il tracollo della Nazionale e il declino del campionato. Non sappiamo più stoppare la palla ma siamo bravi a raccontarci bugie. Ci si inoltra tra **le macerie fumanti del calcio italiano**, il nostro amato calcio, per cercare di rimettere in ordine fatti e circostanze, tra vecchi vizi e nuovi sospetti di truffe, d'inghippi, con [il tracollo della Nazionale](#) e il declino ormai strutturale dei club, un declino tecnico ed economico, che li costringe a giocare inseguiti dal fair play finanziario e dentro stadi novecenteschi, dentro il fallimento di un progetto industriale e sentimentale, che ormai da anni ci induce a invidiare i campionati degli altri e alla nostalgia per le partite in bianco e nero della *Domenica Sportiva*, i pomeriggi alla radio, [scusa Ameri scusa Ameri](#), tutta una storia di passione e bellezza andata lentamente in frantumi e che la politica ha ignorato per decenni, anche se adesso è lì che cerca di mettere becco con la nota arroganza: molti difetti del mondo morale sono parte integrante di questo racconto, che ha una cronologia complessa, psichedelica, metteteci pure lo scandaletto delle escort milanesi, e perciò è inevitabile procedere a tentoni, frugando — innanzitutto — tra gli appunti mentali.

La prima miserabile riflessione è che questo nuovo casino di [«Arbitropoli»](#), non so se qualcuno già chiami così l'inchiesta di Milano, ma almeno ci intendiamo, arriva giusto vent'anni dopo [«Calciopoli»](#). Una lezione che forse, capiremo meglio nelle prossime ore, non c'è bastata. Occorre ricordare che in quell'estate del 2006 ci fu anche la

stordente [festa per il Mondiale](#) vinto dagli azzurri in Germania, **rivelatosi un formidabile anestetico per la vergogna**. E, soprattutto, un alibi per tirare avanti facendo finta di niente. Come sarebbe poi accaduto dopo la conquista dell'Europeo a Londra: una vittoria ottenuta passando sempre indenni al martirio dei calci di rigore e che invece spacciammo per autentico trionfo calcistico. Non sappiamo più stoppare un pallone, in compenso abbiamo sviluppato un talento speciale nel raccontarci bugie. Il risultato è che, meno di un mese fa, in Bosnia, la Nazionale fallisce la terza qualificazione consecutiva ai campionati del mondo. L'abisso.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

Schwazer pazzesco: impresa a 41 anni. Fa il record italiano nella maratona di marcia a Francoforte

L'altoatesino, allenato dall'ex ciclista Pozzovivo, stravince in Germania nella nuova specialità col tempo di 3h01'55", battendo di quasi due minuti il primato che apparteneva ad Andrea Agrusti

Impresa di **Alex Schwazer** a 41 anni: vittoria e record italiano nella maratona di marcia (42,195 km). L'altoatesino, medaglia d'oro ai Giochi di Pechino 2008 (poi due volte squalificato per doping, la seconda con infinite polemiche sulla regolarità dei controlli), ha stravinto la gara valida per i campionati tedeschi di specialità disputati vicino a Francoforte con il tempo di 3h01'55". Spazzati via tutti gli avversari e anche di quasi due minuti il precedente primato italiano che apparteneva ad Andrea Agrusti. Schwazer è stato più veloce di circa tre minuti rispetto a Hayato Katsuki, il giapponese vincitore il 12 aprile a Brasilia della gara dei Campionati mondiali di marcia a squadre in 3 ore 04'58". Alle spalle di Schwazer si è piazzato lo slovacco Duda Michal (3 ore 27'14"), terzo l'irlandese Joe Mooney (3 ore 29'14")

con donati—

Ad attendere Schwazer all'arrivo c'era Sandro Donati, suo amico e allenatore storico (adesso il coach di Schwazer è Domenico Pozzovivo, il ciclista che ha deciso nei giorni scorsi di riprendere l'attività a 43 anni) che ha combattuto insieme ad Alex anche la battaglia legale dopo la squalifica per doping di 8 anni inflitta dalla Wada prima dei Giochi di Rio 2016, stop che aveva impedito al marciatore italiano di gareggiare dopo aver scontato la squalifica per il primo caso di doping, confessato da Alex. La seconda positività, invece, è stata oggetto di forte contestazione con un'inchiesta penale della magistratura italiana che ha assolto Schwazer dall'accusa di frode sportiva giungendo alla conclusione di una manipolazione dei vertici delle istituzioni sportive per incastrare l'altoatesino. Ma la giustizia sportiva non ha mai voluto affrontare una revisione della sentenza, confermando gli 8 anni nonostante le tante incongruenze e le prove portate a sostegno della tesi dalla Procura di Bolzano. Una volta terminata la squalifica, nel 2024, Schwazer ha ripreso a marciare, dimostrando che gli anni trascorsi non hanno intaccato il suo talento e la sua determinazione. Il record italiano ottenuto oggi nella nuova specialità (la maratona di marcia si corre da quest'anno) lo dimostra in modo lampante.

Sebastian Sawe scrive la storia: è il primo uomo a infrangere il muro delle due ore nella maratona

di [Redazione Sport](#)

Il keniano ha chiuso in un'ora, 59 minuti e 30 secondi. Primato battuto anche nella gara femminile, con Tigst Assefa che ha chiuso in 2:15:41

Grande impresa del keniano **Sebastian Sawe** che ha infranto il record mondiale della **maratona**, diventando il **primo uomo** a scendere sotto le **due ore** in una competizione ufficiale. Sawe ha vinto la Maratona di Londra in un'ora, 59 minuti e 30 secondi. Il keniano ha difeso il titolo nel 2025, battendo Yomif Kejelcha di 11 secondi. Anche **l'etiope**, secondo classificato, ha tagliato il traguardo con un incredibile tempo di **1:59:41**, mentre l'ugandese **Jacob Kiplimo** si è piazzato terzo in **2:00:28**. Tutti e tre hanno fatto registrare un **tempo migliore** del precedente record mondiale ufficiale di 2:00:35 stabilito dal compianto **Kelvin Kiptum** nel 2023, mentre il tempo di Sawe è stato anche di **10 secondi inferiore** al record non ufficiale di 1:59:40 stabilito da Eliud Kipchoge nel 2019.

Anche nella **gara femminile** è stato stabilito un nuovo **record**. Il primato è stato segnato da **Tigst Assefa**, che ha difeso il suo titolo di campionessa della Maratona di Londra con un tempo record mondiale femminile di **2:15:41**, entrambi i record sono soggetti a ratifica ufficiale. Le condizioni erano ideali a **Londra**, dove gli uomini sono partiti a razzo e Sawe era già al di sotto del ritmo da record mondiale al decimo chilometro, prima di un rallentamento collettivo nei pressi di Cutty Sark.

I principali contendenti sono rimasti raggruppati per **cinque chilometri** e a metà percorso Sawe ha fatto registrare un tempo di **1:00:29**. Sawe e Kejelcha alla fine hanno staccato Kiplimo, che era a due secondi dai leader dopo 30 chilometri, e i due di testa avevano ulteriormente aumentato il loro vantaggio cinque chilometri più avanti. Proprio quando sembrava che solo il record del percorso potesse essere battuto, Sawe ha cambiato passo e ha chiuso entrando nella storia con un record incredibile.

VITA

Carceri, il sovraffollamento raggiunge il 138%

Sono 63.940 le persone detenute in Italia, il 4,38% sono donne. Gli istituti di pena sono sovraffollati, in media, al 138%, un anno fa lo erano al 134%. Sono 25 i bambini in carcere con le loro madri. Sono alcuni dei dati del Report del Garante nazionale per i diritti delle persone private della libertà personale

di **Ilaria Dioguardi**

ono 61.142 uomini e 2.798 donne (il 4,38%) gli adulti detenuti in Italia, per un totale di 63.940 persone, ad aprile 2025 erano 62.445. Il 68,53% (43.618) sono cittadini italiani, e il 31,47% (20.124 persone) sono stranieri, di questi la componente extracomunitaria è l'86,6%. Sono alcuni dei dati, estrapolati dagli applicativi messi a disposizione dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria-Dap, presenti nel Report analitico [Rispetto della dignità della persona privata della libertà personale](#), pubblicato dal Garante nazionale per i diritti delle persone private della libertà personale, aggiornato ad aprile 2026.

In 65 carceri il sovraffollamento è superiore al 150%

Un focus specifico del report è dedicato al tema del sovraffollamento, con un indice calcolato al 138% su base nazionale. Sono 51.264 i posti di capienza regolamentare e 46.331 i posti regolarmente disponibili (secondo i parametri della Corte europea dei diritti dell'uomo).

Su un totale di 189 istituti censiti, **quattro si trovano in condizioni di sovraffollamento critico (oltre il 200%): le case circondariali di Lucca, di Foggia, di Brescia “Canton Monbello” e di Lodi. In 61 carceri il tasso di occupazione è superiore al 150%**. Gli istituti tra 100% e 150% sono 101, solo 23 strutture operano sotto la capienza regolamentare.

Solo in Valle d’Aosta le carceri non sono sovraffollate

Otto le regioni con un tasso di sovraffollamento superiore al 142%: la **Puglia** (175,19%), la **Lombardia** (157,66%), il **Molise** (157,48%), il **Friuli-Venezia Giulia** (155,43%), la **Basilicata** (154,39%), il **Veneto** (148,64%), il **Lazio** (143,66%), l’**Emilia-Romagna** (142,66%). Solo una regione presenta un indice inferiore al 100%: la Valle d’Aosta, con un affollamento dell’85,31%.

Da 134% a 138% in un anno

Il sovraffollamento è cresciuto, in quasi un anno, di quattro punti percentuale. **A maggio 2025, a livello nazionale, l’indice di sovraffollamento era del 134,29%** con 157 istituti con un indice superiore al consentito e 63 pari o superiore al 150%.

25 bambini nelle carceri

Il report analizza anche la situazione delle **madri private della libertà personale con figli al seguito**, che **risultano essere 21, con 25 bambini che vivono in carcere con loro**. Un dato significativo riguarda la componente straniera: 10 delle 21 madri (45,7%) e 12 dei 25 bambini (48%) non sono italiani. «È una delle situazioni più delicate del sistema penitenziario», sottolinea il Report, «dove le esigenze di sicurezza si intrecciano con i diritti fondamentali dei minori».

Più della metà della popolazione ha tra 25 e 44 anni

La fascia d’età compresa tra 25 e 44 anni concentra la quota più consistente della popolazione detenuta: 14.670 unità nella fascia 25-34 anni (22,9%) e 17.681 nella fascia 35-44 anni (27,7%), per un totale di oltre il 57% dell’intera popolazione carceraria. Tra i 45 e i 64 anni di età si colloca oltre il 37% della popolazione, mentre è **over 65 il 5,3% delle persone detenute**.

Su un totale di 189 istituti, quattro si trovano in condizioni di sovraffollamento critico (oltre il 200%): le case circondariali di Lucca, di Foggia, di Brescia “Canton Monbello” e di Lodi. In 61 carceri il tasso di occupazione è superiore al 150%

Oltre tre quarti dei ristretti ha una condanna definitiva o è in attesa di giudizio

Per quanto riguarda le condanne, oltre tre quarti della popolazione detenuta in Italia (il 76,1%) ne sconta una definitiva o è in attesa di giudizio per altri procedimenti pur avendo già una condanna definitiva. La seconda categoria per numerosità è rappresentata dalle **persone in attesa di primo giudizio**: sono **9.118** (14,26%).

Quasi il 20% è in carcere per pene brevi

Rispetto alla durata della pena, il report segnala come **le pene brevi (da 0 a tre anni)** rappresentino **il 19,29% del totale (9.387 persone)**, con una concentrazione maggiore nella fascia da due a tre anni. Le pene medie (da tre a 10 anni) sono invece la categoria più numerosa con il 53,84% del totale (26.199 persone). All'interno di questa fascia, le pene da cinque a 10 anni sono le più comuni. Le pene lunghe (oltre 10 anni) rappresentano il 22,97 % del totale, mentre **l'ergastolo riguarda il 3,90% del totale (1.898 persone)**.

Alto turnover

Per quanto riguarda la “pena residua”, il tempo di condanna rimanente da scontare, i dati mostrano come oltre la metà delle persone private della libertà personale (51,11%) abbia una pena residua tra 0 e 3 anni. «Questo dato, unito a quello precedente, ossia di una forte concentrazione sempre nelle fasce da 0 a tre anni, indica **un sistema penitenziario con un alto turnover**, dove la maggior parte delle persone private della libertà

personale sconta pene relativamente brevi», continua il report. **Quasi un terzo della popolazione presso gli istituti penitenziari è legittimato a chiedere misure alternative alla detenzione.**

Quasi il 24% sono reati contro il patrimonio

In riferimento ai reati, si registrano un totale di 155.808 reati ascritti. Quelli **contro il patrimonio** rappresentano **la categoria più numerosa** con 36.864 (23,66% del totale), confermando la centralità di questa tipologia delittuosa nel sistema penitenziario italiano. I reati **contro la persona** interessano 29.108 persone detenute (18,68% del totale), con 9.435 stranieri (22,94% della categoria). I reati connessi alla legge droga coinvolgono 21.724 persone private della libertà personale (13,94% del totale).

16 suicidi dall'inizio dell'anno

Il dossier *Morire di carcere* di *Ristretti Orizzonti* (aggiornato al 19 aprile 2026) segnala 15 suicidi, nel 2026, tra le persone detenute, a cui bisogna aggiungere un uomo che si è tolto la vita ieri a Rebibbia, a Roma.

Dall'inizio dell'anno, sono 51 i morti per "Altre cause".

Parte il Gruppo di Cammino della Farmacia Cesano, “Pillole di Sport”

27 Aprile 2026 [LIFESTYLE](#)

Energia, sorrisi e voglia di stare bene insieme: ha preso ufficialmente il via il Gruppo di Cammino promosso dalla Farmacia Cesano di via Bologna 250 – Tradizione & Innovazione, un’iniziativa che si inserisce all’interno del progetto “Pillole di Sport” della Uisp, volto a incentivare stili di vita sani e attivi attraverso la diffusione di semplici pratiche motorie accessibili a tutti.

Più che un’attività fisica, il Gruppo di Cammino rappresenta un vero e proprio spazio di incontro e condivisione, dove il benessere della persona viene valorizzato nella sua totalità. Camminare insieme diventa occasione di socializzazione, dialogo, confronto e crescita comune, contribuendo non solo alla salute del corpo, ma anche a quella della mente.

La prima “lezione”, si è tenuta il 23 aprile, segna l’inizio di un percorso articolato in 10 incontri immersi nella cornice naturale del parco della Colletta, luogo ideale per promuovere equilibrio, serenità e movimento all’aria aperta. Un contesto che arricchisce ulteriormente il valore dell’iniziativa, rendendola un’esperienza completa e coinvolgente.

La Farmacia Cesano porta avanti questo progetto con continuità dal 2017, distinguendosi per professionalità, dedizione, studio e passione. L'obiettivo è chiaro: creare momenti di incontro orientati alla salute, non solo per il paziente cronico – di cui la farmacia conosce e segue attentamente i bisogni – ma per tutta la comunità, favorendo una riconciliazione tra leggerezza mentale e costruzione fisica.

Un sentito ringraziamento va a tutti i partecipanti per l'entusiasmo e la costante presenza: Lella, Gabriella, Clara, Maria, Lauretta, Padre Paul parroco di San Gaetano e molti altri che si stanno avvicinando. La loro partecipazione è il cuore pulsante di questa iniziativa.

“Ci vediamo giovedì prossimo” è l'invito semplice ma significativo che accompagna ogni appuntamento, segno di una continuità che costruisce relazioni, benessere e comunità.

Per informazioni:

farmaciacesano@virgilio.it

LA NAZIONE
GROSSETO

Conad, campus estivi gratuiti per i figli dei dipendenti

Un centro estivo gratuito per i figli dei dipendenti dei supermercati Conad di Grosseto e Castiglione della Pescaia. Prosegue anche...

Un **centro estivo gratuito** per i figli dei dipendenti dei supermercati Conad di **Grosseto e Castiglione della Pescaia**. Prosegue anche nel 2026 la misura di welfare aziendale, pensata per il benessere delle famiglie, promossa da Clodia Commerciale, la società che gestisce i supermercati Conad di Grosseto e Castiglione della Pescaia.

Il centro estivo è destinato ai bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni di età, figli dei dipendenti di Clodia Commerciale, ed è organizzato dalla Uisp, comitato territoriale di Grosseto. Si svolgerà dal 20 luglio al 7 agosto. Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro giovedì.

"Portiamo avanti anno dopo anno questa importante misura – sottolinea Paolo degli Innocenti, presidente e socio di Clodia Commerciale, la società proprietaria dei negozi Conad di Grosseto e Castiglione della Pescaia – che nasce con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto ai nostri dipendenti nella gestione dei figli durante le vacanze scolastiche, proponendo ai ragazzi giornate di esperienza e divertimento. Nelle prime edizioni siamo partiti con un centro estivo della durata di una settimana, adesso il progetto è cresciuto a tal punto che nel 2026 siamo arrivati a coprire ben tre settimane. La richiesta di prolungare il periodo è arrivata direttamente dai figli dei nostri collaboratori, a conferma del grande successo dell'iniziativa. È in via di definizione, insieme alla Uisp, il programma delle attività che sarà in linea con le precedenti edizioni. Lo staff esperto della Uisp guiderà i ragazzi nell'acquisizione delle abilità necessarie per affrontare in sicurezza tutte le esperienze".

Per le famiglie tutto questo sarà completamente gratuito: Clodia commerciale coprirà tutti i costi, dalle spese di tesseramento e assicurazione Uisp dei ragazzi.

"Siamo felici di continuare questa importante collaborazione – aggiunge Massimo Ghizzani, presidente Uisp Grosseto – che ci vede impegnati ancora al fianco di Conad,

quest'anno per una settimana in più. Siamo come sempre pronti a mettere in campo le nostre competenze, acquisite in numerose attività di centri estivi con i Comuni della provincia di Grosseto. Ringraziamo Conad per la fiducia: anche quest'anno avremo istruttori qualificati che garantiranno divertimento in sicurezza a tanti bambini".

Reggio  SERA

Vivicittà al Mirabello, bambini e famiglie protagonisti con Valorugby

27 aprile 2026 | 11:39

Tribuna dedicata e tunnel d'ingresso per le squadre: una giornata che unisce partecipazione e sport agonistico

REGGIO EMILIA – Si è chiusa con un'immagine forte e partecipata l'edizione 2026 di Vivicittà: il Mirabello pieno di bambini, famiglie e maglie colorate, protagonisti dell'ultima partita di campionato del Valorugby, vinta davanti al proprio pubblico.

Arrivati numerosi sugli spalti, i bambini e le famiglie di Vivicittà hanno trovato spazio in un'area dedicata della tribuna, trasformando lo stadio in un'estensione naturale della manifestazione. Non solo spettatori, ma parte attiva dell'evento: prima del fischio

d'inizio, sono stati proprio i più piccoli a creare il tunnel di ingresso per salutare le squadre, accompagnandole in campo in un momento carico di entusiasmo e partecipazione. Un gesto semplice ma significativo, che ha reso visibile il legame tra chi corre nelle piazze e chi compete sui campi di alto livello: due facce della stessa medaglia. La collaborazione tra UISP e Valorugby ha trovato così la sua espressione più concreta, costruendo un ponte tra sport di base e sport agonistico, tra percorsi educativi e spettacolo sportivo. Un'esperienza condivisa che ha permesso ai più giovani di vivere lo sport da vicino, dentro un contesto autentico, fatto di passione, rispetto e appartenenza. La vittoria del Valorugby ha reso ancora più significativa una giornata già ricca di partecipazione, inserendosi come uno dei momenti simbolici di questa edizione di Vivicità 2026. Un passaggio che rafforza il legame tra sport e comunità e che si affianca ai prossimi appuntamenti in programma, dalla manifestazione in carcere alla consegna dei premi alle scuole direttamente negli istituti scolastici.



Podismo: aperte le iscrizioni alla 45° edizione della 'Strapazzata'

Il ritrovo è fissato dalle ore 9.30 di sabato 25 aprile alla Torre della Cittadella

Podismo: aperte le iscrizioni alla 45° edizione della 'Strapazzata'

Sabato 25 aprile Pisa ospiterà la 45° edizione della 'Strapazzata', la tradizionale corsa-camminata ludico motoria cittadina, tornata lo scorso anno dopo undici anni di assenza e da sempre legata alla partecipazione di appassionati, famiglie e cittadini. Il ritrovo è fissato dalle ore 9.30 alla Torre della Cittadella, sul Lungarno Simonelli, luogo simbolico della manifestazione e sede storica della partenza fin dalle prime edizioni.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Pisa in collaborazione con Pisa Road Runners Club A.S.D. e Uisp Comitato di Pisa ed è stata presentata questa mattina, venerdì 17 aprile, nella Sala delle Baleari di Palazzo Gambacorti, alla presenza dell'assessore allo sport Frida Scarpa, dell'assessora alle politiche ambientali Elena Del Rosso, della presidente di Uisp Pisa Alessandra Rossi e di Andrea Maggini per Pisa Road Runners Club A.S.D.

Presente anche una rappresentanza delle Guardie zoofile del Nucleo Operativo Guardia Rurale Ausiliaria (N.O.G.R.A.) con il dottor Giovanni Campani e del canile comunale Soffio di Vento con la dottoressa Francesca Novello.

L'edizione 2026 avrà una connessione particolare con la Regata storica delle antiche Repubbliche marinare, in programma il prossimo 2 giugno sulle acque dell'Arno. Per questo motivo la maglia ufficiale della manifestazione sarà di colore rosso, in omaggio ai colori di Pisa e al prestigioso appuntamento che vedrà la città protagonista.

La maglia sarà riservata ai primi 1.500 partecipanti che effettueranno la preiscrizione online. [“Lo scorso anno la 'Strapazzata' è tornata a Pisa dopo undici anni di assenza](#) - dichiara l'assessore Frida Scarpa - e la grande partecipazione registrata ha confermato quanto questa manifestazione fosse attesa e sentita dalla città. L'edizione 2026 rappresenta quindi un importante segnale di continuità, con la volontà di consolidare un appuntamento che fa parte della memoria collettiva di tanti pisani e che merita di essere valorizzato e rilanciato”.

“Dopo la maglia rosa scelta nel 2025 per accompagnare l'attesa della tappa del Giro d'Italia, quest'anno abbiamo voluto legare la 'Strapazzata' a un altro grande evento identitario per Pisa. La maglia sarà infatti rossa per richiamare la Regata storica delle antiche Repubbliche marinare, in

programma il 2 giugno sulle acque dell'Arno. Sono inoltre particolarmente soddisfatta di aver arricchito questa edizione con la presenza di palchi e momenti musicali lungo il percorso, pensati per accompagnare i partecipanti con un clima di entusiasmo e coinvolgimento” aggiunge Scarpa.

“Sarà un'occasione per correre, camminare e vivere la manifestazione anche attraverso la musica, cantando e condividendo insieme una giornata di festa aperta a tutta la città. Come amministrazione comunale continuiamo a investire in iniziative che promuovano una pratica sportiva sana, accessibile e diffusa. Eventi come questo incentivano l'attività fisica all'aria aperta, valorizzano il movimento come strumento di benessere e permettono di vivere la città in modo positivo e partecipato. La 'Strapazzata' offre inoltre la possibilità di attraversare alcuni dei luoghi più iconici di Pisa in un clima di festa, con uno spirito aperto al divertimento, alla socialità e alla condivisione. E' un appuntamento pensato per tutte le età, capace di unire famiglie, gruppi di amici, associazioni e cittadini in una giornata che mette insieme sport, comunità e senso di appartenenza”.

L'assessore Scarpa conclude: “Abbiamo voluto inoltre dare attenzione a un tema molto sentito come quello delle adozioni degli animali e della tutela del loro benessere. In questa direzione va la presenza del Nogra e dei responsabili del canile 'Soffio di Vento', l'intenzione è quella di portare il canile in città, utilizzando lo strumento degli eventi sportivi e dare visibilità ai nostri amici a quattro zampe, sperando di poter concludere l'anno con all'attivo nuove adozioni grazie allo sport”.

“Siamo molto soddisfatti - afferma l'assessore alle politiche ambientali Elena Del Rosso - di poter affiancare a una manifestazione così conosciuta e partecipata dalla città anche un messaggio importante dedicato alla tutela degli animali e alla promozione delle adozioni responsabili. La 'Strapazzata' rappresenta un appuntamento capace di coinvolgere famiglie, cittadini e tante realtà del territorio e proprio per questo può diventare anche un'occasione preziosa di sensibilizzazione su temi che stanno a cuore a molte persone. Ringrazio l'assessore allo sport Frida Scarpa per aver condiviso fin da subito questo percorso e per aver voluto inserire anche questo aspetto all'interno dell'evento”.

Calcio Uisp a 11: Amatori Per Lucio leader... 'certificato'

Nella tredicesima di ritorno del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra bene Montemarcello e Vannoni

a Spezia, 27 aprile 2026 – Con la rotonda vittoria sullo Sporting Bacco, secondo in classifica, la leader del **Girone 1** del **calcio a 11 Uisp** provinciale, l'**Amatori Per Lucio**, si garantisce la prima posizione della serie maggiore, a due giornate dal termine delle regular season. Da segnalare, in questa tredicesima giornata di ritorno, anche il pareggio del **Pegazzano** che blocca il forte Virgoletta sul 2-2.

Vince senza combattere l'**Aston Uella Carrara**, capolista del Girone 2, mentre piovono gol nelle altre partite: il **Montemarcello** ne rifila 6 al fanalino Romito, pirotecnico 4-4 tra **Autoservice Cassana e Amatori Filattiera**, con **Vannoni** gran mattatore con una tripletta.

GIRONE 1

Risultati: Asd Sarzana Calcio-La Serra e Us Ceserano-Cpo Agr. La Sarticola questa sera, lunedì 27 aprile. Amatori Per Lucio-Sporting Bacco 5-0 (Freschi A. (2), Dell'Amico F. (2), Tincani F.), Sesta Godano-Blues Boys 0-0, Cgs Real Chiappa-Asd Il Ritrovo Filetto 1-0 (Agrifoglio C.), Pegazzano-Virgoletta 2-2 (Filocamo D., Rouiched A.; Lazzeroni L., Bregasi J.), Pugliola / Bellavista-Amatori Castelnuovo 2-0 (Moutabi B. (2)), Gs Pozzuolo-Comano 2-1 (Orsoni M., Palamara A.; Gabrielli N).

Classifica: Amatori Per Lucio punti 43; Sporting Bacco e Sarzana calcio 36; Virgoletta 35; Blues Boys 33; Amatori Castelnuovo 32; Real Chiappa e Cpo Agr. La Sarticola 29; Gs Pozzuolo e Ritrovo Filetto 28; Pugliola/Bellavista 25, Comano 23; Sesta Godano 22; Ceserano 21; La Serra 18; Pegazzano 6.

GIRONE 2

Risultati: Delta del Caprio-Amatori Pallerone 2-2 (Antoniotti F. (2); Magnanini N., Asti E.), Aston Uella Carrara-Aletico Gordana 3-0 per numero insufficiente di giocatori, La Colomba 9.80-Riomaior Bar O'netto 1-3 (Scarpato C.; Pasini T., Polidoro E., Azzaro G.), Montemarcello-Romito 6-0 (Navari L. (2), Faggioni A. (2), Foce M. (2)), Intercomunale Beverino-Tendola 2-2 (Evaristi T., Fabiani M.; Caldarelli F., Ratti G.), Autoservice Cassana-Amatori Filattiera 4-4 (Messina D. (2), Licari A., Colaiuta G.; Vannoni D. (3), Federico A.), Farafulla Fc-Asd Atletico Tresana 1-1 (Lombardi E.; Ribolla M.).

Classifica: Aston Uella Carrara punti 43, Rangers Soliera 41; Riomaior Bar O'Netto 36; Montemarcello 35; Atletico Gordana 30; Amatori Filattiera e Delta del Caprio 29; Farafulla 28; La Colomba 9.80 27; Amatori Pallerone 24; Atletico Tresana 22; Intercomunale Beverino 17; Autoservice Cassana 15; Tendola 10; Romito 4.

estense.com[®]

27 Aprile 2026

Nella giornata della festa dei lavoratori, grande attesa per podisti e famiglie

Torna il 'Giro delle Mura': un evento per tutti

Il Giro delle Mura, inserito nel calendario podistico Uisp Ferrara, conosciuto anche come 'La 1° Maggio', si prepara a celebrare la sua 52^a edizione con tante novità entusiasmanti. L'organizzazione a cura di Uisp Ferrara e patrocinato dal Comune di Ferrara. Da sempre un appuntamento iconico per gli appassionati di podismo di Ferrara, la manifestazione, che dal 1973 si svolge ogni 1° maggio con la partenza alle 10 dal campo di atletica 'G. Lenzi' di Ferrara. L'iniziativa è stata presentata nella residenza municipale di Ferrara. All'appuntamento sono intervenuti l'assessore allo Sport del Comune di Ferrara, Francesco Carità, insieme a Eleonora Banzi, presidente Uisp Ferrara, Luciano Mazzanti e Monica Zannini, responsabili organizzativi della manifestazione, Alessandro Cattabriga presidente di Avis comunale Ferrara, Debora Di Tonno (Associazione Italiana Celiachia), Nicola Novelli (vice presidente consiglio di zona Coop Alleanza 3.0) e Massimo Magnani tecnico Fidal.

Il programma

L'edizione del 2026 del Giro delle Mura vedrà, come da tradizione, anche la disputa delle mini podistiche, che saranno valide per il Trofeo Avis – Associazione Volontari Italiani Donatori di Sangue. Prima della gara più lunga, dalle 9.15 avranno luogo una serie di gare riservate a bambini e ragazzi, che si sfideranno sulla pista di atletica su diverse distanze, a seconda dell'età. Dai 400 metri per i più piccoli, fino ai 2000 metri per i diciassetenni. Alle 10 sarà la volta della gara competitiva, che si snoderà su un percorso di 12 km circa lungo le mura estensi. In coda la camminata ludico-motoria di 6 km, dog-walk di 6 km e la camminata con tecnica Nordic Walking sulla stessa distanza della gara competitiva, ma senza classifica.

Come sarà il 'nuovo' percorso della competitiva

Un'edizione del Giro delle Mura che vedrà una modifica del percorso, rispetto la passata edizioni, che sarà di circa 12 km. Nel dettaglio partenza dal campo 'G. Lenzi', poi attraversamento via Porta Catena, entrata nel sottomura, attraversamento di Azzo Novello, rimanendo nella ciclabile del sottomura. Attraversamento Porta Mare, entrata nel sottomura, attraversamento via Pomposa, sottomura fino a via Marco Polo, attraversamento Porta Romana, ciclabile di San Maurelio, sottomura fino a Porta San Pietro, attraversamento di via Baluardi, via Quartieri fino all'incrocio di via XX settembre, via XX settembre pista ciclabile fino all'incrocio di Porta Romana. Attraversamento Alfonso d'Este Bagni Ducali entrata sulle Mura (Parco dell'Acquedotto) fino all'attraversamento di Porta Mare, risalita sulle Mura (Torrione) fino a Via Belvedere, sottopasso via Tumiate attraversamento via Porta Catena di fronte al Campo di Atletica e rientro nel campo di atletica per gli ultimi 300 metri.

I premi e partner dell'evento

Gli organizzatori annunciano che al loro fianco ci sarà King's Sport, che premierà i primi tre uomini e le prime tre donne assolute della gara competitiva, rendendo ancora più rendendo ancora più prestigioso il podio. Inoltre, i primi 130 uomini e le prime 70 donne che taglieranno il traguardo riceveranno premi offerti da Conserve Italia, Avicola Artigiana e Clai di Imola. Inoltre, se si raggiungesse il numero massimo di iscritti previsto, i premiati salirebbero a 200 uomini e 100 donne, offrendo così a un numero ancora maggiore di partecipanti l'opportunità di ricevere un riconoscimento per la loro performance. Per tutti gli iscritti alla gara competitiva, ci sarà una bellissima canotta commemorativa, gentilmente offerta da Banca Centro Emilia Premi per i gruppi più numerosi. Tutti i partecipanti, a prescindere dalla tipologia di gara, saranno accolti al traguardo con un ristoro speciale, offerto da Coop Alleanza 3.0, che renderà ancora più piacevole e gratificante l'esperienza della manifestazione.

Le dichiarazioni ufficiali

In apertura l'assessore allo sport, Francesco Carità ha spiegato come: "Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile e ancora oggi organizzano con impegno e competenza una manifestazione che nelle sue cinquantadue edizioni, ha segnato la storia del podismo ferrarese. Siamo orgogliosi di questa realtà che ha messo in vetrina negli anni sia atleti e atlete



di alto livello sia un movimento sportivo che ancora oggi coinvolge tanti appassionati di tutte le età".

A seguire la presidente Uisp Ferrara, Eleonora Banzi ha ricordato: "Il Giro delle Mura è molto più di una gara: è un patrimonio collettivo, un evento che da oltre 50 anni racconta cosa può essere lo sport quando è davvero delle persone e per le persone. Quest'anno l'organizzazione torna in capo a Uisp Ferrara, ma lo facciamo con rispetto, assorbendo e valorizzando il lavoro di chi negli ultimi anni ha portato avanti questa manifestazione, ma anche con una scelta chiara di responsabilità e di prospettiva. Perché oggi non basta più conservare gli eventi: bisogna farli evolvere. La novità delle ultime edizioni-prosegue Banzi-con la partenza dal Campo di Atletica G. Lenzi va in questa direzione: migliorare la qualità organizzativa, valorizzare gli impianti, rendere gli eventi più funzionali, più accessibili, più sostenibili, ma soprattutto, rafforzare un'idea di

sport". La presidente Banzi ha voluto soffermarsi sull'insieme dell'iniziativa: "i giovani con il Trofeo Avis, la gara competitiva, ma anche la camminata, il nordic Walking, la dog walk. Non sono 'contorni', ma sono il cuore di un modello sportivo inclusivo, moderno, capace di intercettare bisogni diversi. Uisp non si limita a organizzare manifestazioni o eventi, ma costruisce sistema: mette insieme associazioni, istituzioni, cittadini, creando occasioni di partecipazione e benessere. Vogliamo passare da singoli eventi a politiche sportive diffuse, accessibili e con impatto sociale reale. Il Giro delle Mura-conclude Banzi-va esattamente in questa direzione. Il 1° maggio non sarà solo una giornata di sport, ma una giornata di comunità in cui è come sempre fondamentale la partecipazione di tutti, compresi i volontari e lo staff che credono nei valori che portiamo avanti".

Nei suoi interventi Monica Zannini si è soffermata sull'aspetto organizzativo, con le iscrizioni delle varie gare, competitiva e camminate: "Ogni anno abbiamo una buona partecipazione di atleti come competitivi, ma anche tanti camminatori per una grande giornata di sport e festa per tutti".

Luciano Mazzanti ha illustrato i dettagli del percorso della gara competitiva. Dopo il saluto dei partner le conclusioni sono state di Massimo Magnani che ha ricordato il 'suo' 1° maggio 1979, quando la vinse: "C'era un'aria particolare quel 1° maggio del 1979, a Ferrara. Non era solo la festa dei lavoratori, ma era una giornata sospesa, come se la città stessa, con le sue mura antiche, avesse deciso di ricordare. Le mura, quelle di mattoni rossi, quel giorno si fecero circuito, abbraccio, misura del tempo umano. Non più difesa, ma percorso podistico. Non più confine, ma invito. Il giro podistico delle mura era già allora qualcosa di più di una gara: era una narrazione collettiva, un modo per

Nei suoi interventi Monica Zannini si è soffermata sull'aspetto organizzativo, con le iscrizioni delle varie gare, competitiva e camminate: "Ogni anno abbiamo una buona partecipazione di atleti come competitivi, ma anche tanti camminatori per una grande giornata di sport e festa per tutti".

Luciano Mazzanti ha illustrato i dettagli del percorso della gara competitiva. Dopo il saluto dei partner le conclusioni sono state di Massimo Magnani che ha ricordato il 'suo' 1° maggio 1979, quando la vinse: "C'era un'aria particolare quel 1° maggio del 1979, a Ferrara. Non era solo la fesa dei lavoratori, ma era una giornata sospesa, come se la città stessa, con le sue mura antiche, avesse deciso di ricordare. Le mura, quelle di mattoni rossi, quel giorno si fecero circuito, abbraccio, misura del tempo umano. Non più difesa, ma percorso podistico. Non più confine, ma invito. Il giro podistico delle mura era già allora qualcosa di più di una gara: era una narrazione collettiva, un modo per dire che il tempo passa, ma certi passi restano".

QUOTIDIANOSPORTIVO

Gara organizzata dalla Uisp e dal bassibike team. sessanta corridori al via. 'Memorial Tony, Roberto e Nilo': Diamanti brinda davanti a Sciamanna

Il ciclismo maremmano si è stretto ancora una volta nel ricordo di Roberto Seripa, Nilo Naldini e Tony Panico. I...

di ANDREA CAPITANI

27 aprile 2026

Il **ciclismo maremmano** si è stretto ancora una volta nel ricordo di Roberto Seripa, Nilo Naldini e Tony Panico. I suggestivi percorsi tra Roselle e Giuncarico hanno ospitato il **'Memorial Tony, Roberto e Nilo'**, una gara che ha saputo unire l'agonismo puro alla commozione per gli amici ciclisti tragicamente scomparsi, confermando la solidità del movimento amatoriale targato **Uisp Grosseto e Bassibike Team**. Sessanta corridori si sono presentati al via, sfidando e costante che ha reso il tracciato molto più selettivo di quanto suggerisse l'altimetria. La gara è esplosa quasi subito grazie all'azione di forza di due compagni di squadra dell'**Olimpia Cycling Team**, Marco Diamanti ed Emanuele Sciamanna, capaci di evadere dal gruppo e di gestire con un accordo perfetto i due passaggi sulla salita di Giuncarico. I due fuggitivi hanno scavato un solco incolmabile tra sé e gli inseguitori, collaborando con generosità contro le raffiche laterali. Sul rettilineo finale di Roselle, la parata d'onore ha visto Diamanti tagliare per primo il traguardo, con Sciamanna che ha ceduto la vittoria al compagno per premiarne la spinta costante durante tutta la fuga. La battaglia per il podio si è risolta poco dopo con una volata ristretta a tre, dove Francesco Oliboni del **'Team Bike Ballero'** ha conquistato la terza piazza assoluta, seguito da Fabrizio Mariottini del **'Vam Cycling Club'** e Andrea Amorevoli del **'Bassibike Team'**. Il gruppo principale è arrivato invece con un distacco più pesante, regolato nello sprint per il sesto posto da Gianmarco Agostini del **'Racing Team'**.

IL GIUNCO
il quotidiano della **M**aremma

Successo di partecipanti e agonismo per la Centochilometri della Granocchia

PAGANICO – Una giornata baciata dal sole e dai colori della primavera ha fatto da cornice alla tredicesima edizione della Centochilometri della Granocchia, la classicissima del cicloturismo targata Uisp, come sempre perfettamente organizzata dalla Ciclistica Valdombrone. Partenza e arrivo a Paganico per un evento che quest'anno ha segnato un vero e proprio record storico con 400 partecipanti, confermandosi come un appuntamento imprescindibile per la valorizzazione del territorio e dello sport per tutti.

La manifestazione, svoltasi sotto l'egida Uisp e valida anche come prova unica del campionato toscano Uisp di cicloturismo a squadre, ha visto la collaborazione fondamentale del Comune di Civitella Paganico e della Pro Loco di Paganico: una sinergia che ha permesso di trasformare il percorso in una festa grazie anche agli attesissimi e prelibati ristori.

La competizione, pur mantenendo lo spirito non competitivo del cicloturismo, ha visto una partecipazione agguerrita nella prova unica del campionato toscano a squadre. La classifica per società ha visto primeggiare la Marevettamare con 23 atleti totali, seguita dalla Costa Azzurra con 14 iscritti e dalla Ciclistica Valdarbia La Popolare che ha chiuso il podio con 10 rappresentanti. Buoni piazzamenti anche per l'Avis Montevarchi e la Natural Bike Casentino, mentre la squadra di casa, la Ciclistica Valdombrone, ha partecipato con 11 portacolori. I ciclisti hanno potuto scegliere tra tre varianti: il Corto da 67 km, il Medio da 90 km e il Lungo da 120 km, quest'ultimo con un dislivello impegnativo di ben 2.270 metri. I vincitori sono stati Andrea Musumeci, Santini Corse, e Maura Naldini, Euro Team, nel Lungo; Giacomo Daviddi, Tommassini Cycling e Chiara Valdo, Costa Azzurra; Francesco Zucco, Bassibike, ed Elisabetta Tamburini, Croce Verde Viareggio, nel Corto.

COMUNE DI PARMA * : «GRUPPI DI CAMMINO UISP: AL VIA A MAGGIO LA 3° EDIZIONE»

Prenderà il via a maggio la terza edizione dei Gruppi di Cammino, progetto di UISP – Unione Italiana Sport Per tutti – promosso insieme all’Azienda Usl di Parma e con il patrocinio del Comune di Parma. A presentare l’iniziativa 2026 in Municipio sono stati Marco Bosi, assessore allo Sport del Comune di Parma, Alfredo Notartomaso, presidente di UISP Parma, Maria Teresa Guarnieri, direttrice del distretto di Parma di Azienda Usl, e Anna Sofia Delussu, medico del servizio di Medicina dello Sport di Azienda Usl.

L’assessore allo Sport Marco Bosi ha dichiarato: “I Gruppi di Cammino rappresentano un esempio concreto di sport accessibile, diffuso e orientato al benessere delle persone. Come Comune di Parma sosteniamo con convinzione iniziative che promuovono stili di vita sani e inclusivi, valorizzando al tempo stesso gli spazi urbani e il territorio. La collaborazione tra UISP, Azienda USL e amministrazioni locali dimostra come il lavoro in rete possa generare opportunità importanti per la salute e la qualità della vita della comunità.”

“Sostenere i Gruppi di cammino significa investire nella salute delle nostre comunità” ha affermato Maria Teresa Guarnieri “Questa attività rientra negli obiettivi del Piano della prevenzione della Regione Emilia-Romagna, che pone al centro la promozione di stili di vita sani e accessibili. Pertanto, l’Azienda Usl continua ad essere partner di questo progetto, garantendo ai cittadini la possibilità di partecipare gratuitamente a percorsi organizzati, diffusi su tutto il territorio e guidati da tecnici esperti”

“Siamo felici di questa collaborazione, un’attività che è davvero “sport per tutti” al massimo della sua espressione: adattabile a qualsiasi livello di mobilità e allenamento e gratuita salvo tesseramento necessario a fini assicurativi” ha detto Alfredo Notartomaso “Chi partecipa a questo progetto entra a far parte della grande famiglia UISP e avrà l’opportunità di promuovere, insieme a noi, quei valori che da sempre ci accompagnano: l’uguaglianza, il diritto a stare bene, la libertà di praticare il movimento in tutte le sue forme, in ogni luogo, anche valorizzando il patrimonio urbano e sub-urbano del territorio provinciale.” “L’attività fisica è utile alleato per la prevenzione di malattie e viene sempre più considerata alla stregua di un vero e proprio “farmaco”, prescritto da medici di medicina generale e specialisti per contrastare obesità, diabete e patologie cardiovascolari e neurologiche” ha sottolineato Anna Sofia Delussu “Anche una semplice camminata, se praticata con regolarità, insieme a corretti stili di vita e a una sana alimentazione, apporta benefici concreti alla salute fisica e mentale, a tutte le età”.

In città, i Gruppi di Cammino sono quattro:

Tutti i lunedì, dal 4 maggio:

alle ore 19 – Ritrovo Strada Quarta (parcheeggio Agenzia Entrate)

Tutti i martedì, dal 5 maggio:

alle ore 19 – Ritrovo Via Jacobs (parcheeggio Baita Alpini)

Tutti i mercoledì, dal 6 maggio:

alle ore 10 – Ritrovo al Parco Ducale (entrata via Kennedy)

alle ore 18.30 – Ritrovo Via Testi (sede UISP)

Tutti i giovedì, dal 7 maggio:

alle ore 19 – Ritrovo al parcheeggio di via Chiavari

Per partecipare ai Gruppi di Cammino occorre essere in regola con il tesseramento UISP 2026-2027, avere il certificato medico non agonistico e scrivere una e-mail a segreteria@uispparma.it o telefonare al numero 0521/707411, comunicando la propria volontà di aderire e il comune prescelto.

I Gruppi di cammino iniziano dalla prima settimana di maggio, con 30 uscite per ogni gruppo a cadenza settimanale o bisettimanale, per camminare con regolarità.

I Gruppi di Cammino sono organizzati oltre che a Parma anche a: Sala Baganza e Felino, Collecchio, Noceto, Montechiarugolo in località Monticelli, Colorno e San Polo di Torrile, San Secondo e Fontanellato, Sorbolo-Mezzani, Fidenza, Salsomaggiore Terme, Fornovo e Terenzo, Langhirano e Lesignano de' Bagni e Tizzano Val Parma.

Si potranno aggiungere ulteriori proposte e per essere sempre aggiornati è possibile consultare i siti www.uisp.it/parma, www.ausl.pr.it, www.mappadellasalute.it e il materiale informativo nelle Case della Comunità dei quattro distretti.

UISP e Azienda Usl organizzano inoltre, dal 18 maggio al 7 giugno, un corso di formazione gratuito per Walking Leader. Si tratta di un percorso formativo teorico e pratico che consentirà, a chi lo completerà, di ricevere l'abilitazione per condurre gruppi di cammino in sicurezza e secondo tutte le normative riconosciute dal CONI. Le lezioni teoriche saranno tutte online, per favorire la libertà e comodità di partecipazione su tutta la provincia, mentre le due lezioni pratiche si svolgeranno necessariamente in presenza e all'aperto, in luogo da definire. Tutte le informazioni sul percorso formativo sono già disponibili sul sito di UISP Parma (www.uisp.it/parma).